Periodico d'informazione locale - Anno XXV n. 134
OTTOBRE 2018

laPiazza di Padova Est

LA FONTE
LA FONTE IMMOBILIARE di Solin Alessandro
via Cavour, 2 · 35010 Vigonza (Pd) · tel/fax 049 8096713
info@lafonteimmobiliare.it · La Fonte Immobiliare
www.lafonteimmobiliare.it

3 TERRITORIO “Completate l'Idrovia Padova-Venezia”
4 PONTE SAN NICOLÒ Villa Crescente, arriva l'ok dalla Sovrintendenza
6 PONTE SAN NICOLÒ Raccolta differenziata, piovono le critiche
8 VIGONZA Piattaforme tecnologiche per le emergenze
11 NOVENTA PADOVANA “Fiera del Folpo”, attese migliaia di persone
12 SAONARA Pronto il marchio per il vivaismo locale
12 SAONARA Gestione dei ponti, è scontro con la Regione
21 POLITICA La Tav veneta è una priorità

Noventa Padovana, nuovo look per piazza Europa

Lavori a costo zero per il Comune, rifatte le vasche. Ora tocca alla pulizia dei marmi imbrattati dai vandali. Le opposizioni lamentano scarsa sorveglianza servizio a pag 10

VIVAI BARENDI P.A. MORENO
Preventivi e sopralluoghi gratuiti
• Progettazione • Realizzazione • Pareti Verdi • Stop alle Talpe nel giardino
• Potature ad alto fusto • Giardini, Parchi, Terrazzi • Noleggio Piante per Cerimonie ed Eventi
• Installazione Robot Tagliaerba • Irrigazione • Manutenzione
cell. 348 6046422
info@vivaibarendi.com - www.vivaibarendi.com - seguici su

Migranti, la parabola dei centri d'accoglienza

Nicola Stievano >redazione@givemotions.it<

E' durata quasi tre anni l'esperienza della gestione del centro di accoglienza straordinaria per migranti a San Siro di Bagnoli di Sopra mentre nella vicina Conetta l'hub, aperto l'estate 2015 dalla Prefettura di Venezia, è ancora in attività, anche se con numeri decisamente ridotti rispetto al passato.

segue a pag 3

Spaccio Carni ...
LA FATTORIA VENETA
... dal Produttore al Consumatore
Via Arre, 66 - Conselve (Pd) - Tel. 346 248 8420
www.lafattoriaveneta.it - La Fattoria Veneta

Rimani **sempre aggiornato** con le news in **tempo reale** direttamente sul tuo smartphone facebook.com/lapiazzaweb Clicca mi piace!

ANTENORE
ENERGIA
luce e gas a misura d'uomo
www.antenore.it
Energia,
che bella parola.
Una parola bella, una parola responsabile.
Antenore è semplice, chiara, comprensibile.
E soprattutto seria. Ama le parole buone, i fatti concreti.
Da Antenore potete chiedere una verifica,
un preventivo o anche solo un confronto.
L'Energia è più bella, dove le parole sono sincere.
L'ENERGIA DI ANTENORE. PARLIAMONE BENE.
PUNTI ENERGIA ANTENORE
RUBANO (PD)
via della Provvidenza, 69
tel 049 630466
fax 049 635289
LIMENA (PD)
via del Santo, 54
tel 049 768792
fax 049 8843294
PADOVA (PD)
via del Vescovado, 10
tel 049 652535
fax 049 8360967
CAMPONOGARA (VE)
piazza Marconi, 7
tel 041 0986018

ANTENORE
ENERGIA
luce e gas a misura d'uomo

www.antenore.it

GAS E LUCE PER CASA E IMPRESA

DOPPIA FIDUCIA, DOPPIO OMAGGIO.

TUTTO CASA INSIEME GAS E LUCE

TUTTO IMPRESA INSIEME GAS E LUCE

-100 Smc

-60 kWh

Abbina gas e luce con Antenore: fornitore unico, vantaggio doppio.

Antenore ti ripaga della fiducia con un omaggio immediato già nella prima bolletta: 100 Smc di gas e 60 kWh di luce gratuiti PARI A 35,00 € +IVA.

BONUS LEONIS OMAGGIO AMICI DEL LEONE

Se sei soddisfatto dei servizi di Antenore Energia, perché non ci segnali un nuovo contatto? Farai contento un amico o un'amica e per te avrai subito in bolletta un accredito di **20 euro + iva.**

20€
+IVA per te nella prima bolletta

PUNTI ENERGIA ANTENORE

RUBANO (PD)
via della Provvidenza, 69
tel 049 630466 – **fax** 049 635289

LIMENA (PD)
via del Santo, 54
tel 049 768792 – **fax** 049 8843294

PADOVA (PD)
via del Vescovado, 10
tel 049 652535 – **fax** 049 8360967

CAMPONOGARA (VE)
Piazza Marconi, 7
tel 041 0986018

Alì & Alìper

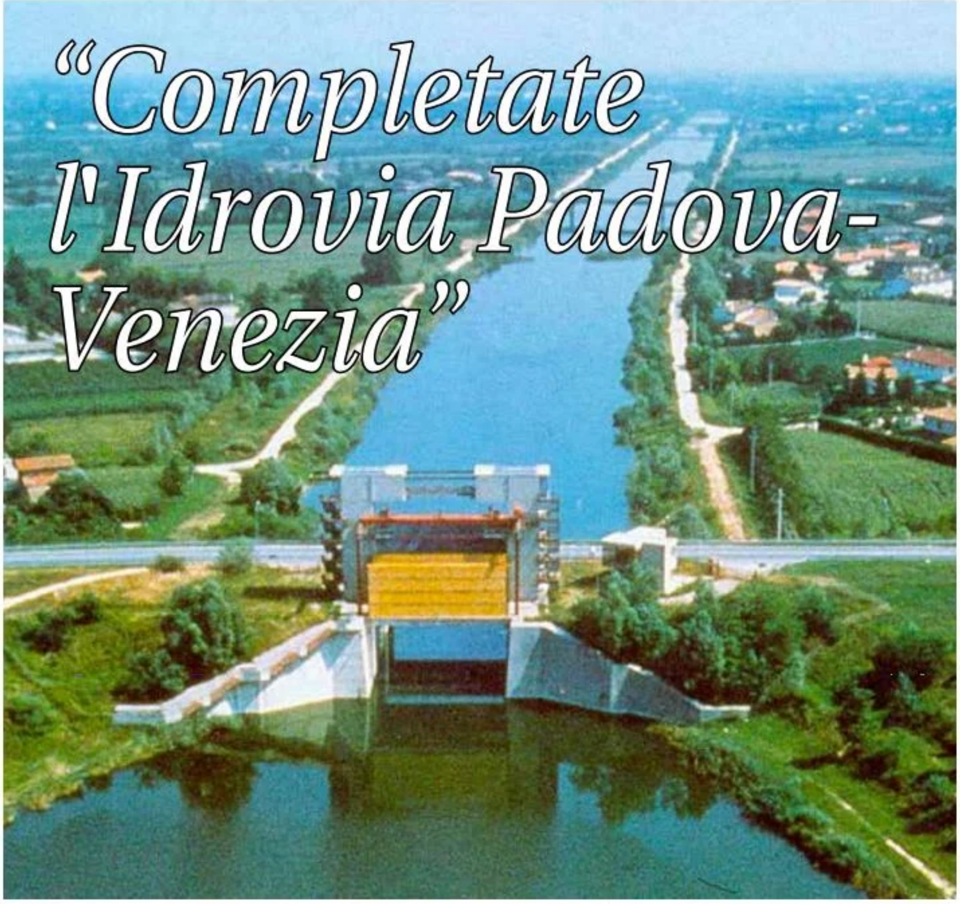
I NUOVI PREMI SU

Premialì.it

SCEGLI IL TUO PREMIO E PRENOTALO SUBITO DA CASA
CON PC, TABLET O SMARTPHONE

NUOVI PREMI OGNI SETTIMANA
SUL SITO O SULL'APP ALÍ

"Completate l'Idrovia Padova-Venezia"



L'appello del sindaco di Ponte San Nicolò Enrico Rinuncini

"Serve fare presto, ad ogni anno di ritardo aumenta il rischio di ritrovarsi nelle condizioni del 2010, o magari del 1966". Otto anni fa il suo Comune, Ponte San Nicolò, fu tra quelli più duramente colpiti dalle conseguenze dell'alluvione, e oggi il sindaco Enrico Riuncini lancia alla Regione Veneto un appello che coinvolge tutti i centri urbani del comprensorio: completare al più presto l'Idrovia Padova-Venezia per farne un canale scolmatore, in modo da scongiurare il pericolo di altre devastanti alluvioni. "Chiedo alla Regione di farsi promotrice del progetto esecutivo - continua Rinuncini - per poter attingere ai fondi europei. Un progetto preliminare esiste già, ora bisogna fare un passo in avanti, altrimenti il pericolo è di ritrovarsi al punto di partenza, con un territorio fragile dal punto di vista idrogeologico e il rischio di alluvioni sempre dietro l'angolo". Il bando europeo per il progetto risale al 2014, e nel 2016 ne sono state approvate le risultanze, ma da allora la situazione appare bloccata. "Siamo fermi, non esiste per ora nessun finanziamento" - conferma Marino Zamboni, portavoce del Comitato Intercomunale Brenta Sicuro e dei Comitati Uniti per il completamento dell'Idrovia. "Anche il dialogo tra Stato e Regione su questo tema non è mai iniziato, neppure con il nuovo governo". Il progetto preliminare prevede un investimento di quasi 500 milioni di euro, compresa l'Iva. "Si tratta di un costo elevato certo,- continua Zamboni - ma comunque inferiore alla cifra dei danni subiti dal nostro territorio durante l'alluvione del 2010. Non scordiamo poi i benefici ambientali: non solo il nuovo canale comprenderebbe un corridoio ecologico, ma introdurrebbe grandi quantità di sedimenti e di acque dolci in una laguna che si sta trasformando ormai in un braccio di mare". Sino ad oggi una trentina di amministrazioni comunali hanno approvato la mozione dei Comitati Uniti per il completamento dell'Idrovia.

Patrizia Rossetti

Migranti, la parabola dei centri d'accoglienza

Nicola Stievano >redazione@givemotions.it<

Due anni fa queste ex basi militari, riconvertite in centri di prima accoglienza per i richiedenti asilo trasferiti nelle due provincie venete, sono arrivate a contare, insieme, quasi 2.500 presenze, di cui un migliaio a Bagnoli e il resto a Cona. Il tutto su un territorio che, compresa Agna, che si trova nel mezzo, conta circa diecimila abitanti. E' superfluo ribadire come questa concentrazione di migranti sia stata eccessiva e dannosa tanto per i diretti interessati quanto per le comunità locali. Tutti ricordiamo gli episodi di violenza, addirittura la morte di una ragazza ospite a Conetta, le violenze sessuali lungo la pista ciclabile di Bagnoli, per citare i casi più gravi, ma anche le numerose proteste dei migranti, la "lunga marcia" che lo scorso anno è arrivata in centro a Padova. Vanno ricordati altresì i tentativi di integrazione e gli sforzi per dare dignità a persone fuggite dai loro Paesi d'origine, il ruolo centrale della Diocesi di Padova che ha mandato sacerdoti e volontari oltre i cancelli delle basi e che ha messo in campo iniziative di incontro, di reciproca riflessione, senza nascondere le difficoltà e chiamando i problemi con il loro nome. Concepita per una fase di emergenza la concentrazione di migranti negli hub purtroppo era diventata la soluzione più semplice rispetto alle evidenti difficoltà dell'accoglienza diffusa, oltretutto osteggiata dalla stragrande maggioranza dei sindaci. E proprio per evitare tensioni su tutto il territorio provinciale e non alimentare nuovi "focolai" di protesta che la scelta di concentrare nello stesso luogo centinaia e centinaia di persone era parsa la più facilmente percorribile. Con quali risultati, però, lo abbiamo sperimentato in questi anni, segnati anche dagli scandali e dalle inchieste giudiziarie legate alla gestione dell'accoglienza, alle modalità di assegnazione degli appalti. Scandali e inchieste che hanno travolto, a Padova come a Venezia, anche funzionari della Prefettura e che hanno gettato una pesante ombra su anni di gestione dei due centri. Ora è tempo di voltare pagina, anche a Cona, ma anche di non nascondere la testa sotto la sabbia e pensare che il problema non esista.

laPiazza di Padova Est
è un marchio registrato di proprietà di giveemotions Srl

È un periodico formato da 16 edizioni locali mensilmente recapitato a oltre 250.000 famiglie del Veneto.
Questa edizione raggiunge le zone di **Ponte San Nicolò, Noventa Padovana, Vigonza** e **Saonara** per un numero complessivo di 14.750 copie. Iscrizione testata al Tribunale di Venezia n. 1142 del 12.04.1994; numero iscrizione ROC 22120

Direzione, Amministrazione e Concessionaria di Pubblicità Locale:
via Lisbona, 10 - 35127 Padova
tel. 049 8704884 - fax 049 6988054
>redazione@givemotions.it<
>www.lapiazzaweb.it<

Redazione:
Direttore responsabile *(ad interim)*
Germana Urbani
>direttore@givemotions.it<
Ornella Jovane
>o.jovane@lapiazzaweb.it<

Periodico fondato nel 1994 da **Giuseppe Bergantin**
Centro Stampa: **Rotopress International**
via Breccia - Loreto (An)
Questo periodico è associato alla Unione Stampa Periodica Italiana
Chiuso in redazione il **12 ottobre 2018**

Sicurezza Accordo fra enti locali

Nuove telecamere sulle strade

Approvato il progetto fra Legnaro, Polverara e Ponte San Nicolò. Quest'ultimo avrà a disposizione 54.000 euro

Approvato il progetto esecutivo per l'ampliamento dell'impianto di videosorveglianza: sette nuove telecamere verranno installate in corrispondenza degli incroci principali lungo la statale, una delle strade a più alta densità di traffico di tutta la provincia. L'impianto naturalmente sarà completato da pc dedicati, server, schermi per la visualizzazione e la memorizzazione delle immagini, che potranno venir visionate da tutte le forze dell'ordine. Il progetto è realizzato in compartecipazione con i Comuni di Legnaro e Polverara, con i quali Ponte San Nicolò condivide il servizio di Polizia Locale; la spesa totale per le tre amministrazioni è pari a 138.000 euro, dei quali 50.000 saranno coperti da un contributo della Regione Veneto. Per Ponte San Nicolò il budget di progetto ammonta a circa 54.000 euro, e il contributo regionale a 19.500 euro. La maggior parte della spesa servirà al trasporto dei dati video, grazie all'installazione di una quindicina di ripetitori wireless che copriranno l'intero tratto di statale. L'importo prevede anche la necessaria formazione degli agenti di Polizia Locale, e infine il servizio di assistenza e manutenzione nel corso del tempo. Sino ad ora in paese erano attivi due varchi, sempre lungo la strada statale, in corrispondenza dell'inizio del territorio comunale verso Legnaro e verso Padova nei pressi della tangenziale, per un totale di quattro telecamere dedicate alla lettura delle targhe dei veicoli. L'impianto è stato acceso a luglio dello scorso anno; ora la sua funzionalità verrà ampliata dai nuovi apparecchi, destinati a monitorare i punti nevralgici di Ponte San Nicolò. Gli obbiettivi che l'amministrazione intende perseguire sono la prevenzione della microcriminalità e delle attività illecite in generale, e il monitoraggio del transito dei veicoli. "Il nostro territorio è eccellentemente presidiato dalle forze dell'ordine, ovvero carabinieri della locale stazione e Polizia Locale, tanto da risultare uno tra i meno afflitti dalla criminalità dell'intera provincia. - dichiara Marco Bortolazzi, assessore a Viabilità, Trasporti, Sicurezza e Nuove Tecnologie - Nonostante ciò non manca l'impegno da parte dell'amministrazione per dotarci dei più moderni sistemi di deterrenza e prevenzione della criminalità, anche venendo incontro ad una specifica richiesta da parte della cittadinanza. Per quanto riguarda la sicurezza puntiamo molto sulla partecipazione sociale: un tessuto sociale vivo e animato, dove la gente non sta chiusa in casa, sovente scoraggia i malintenzionati. Comunque siamo consapevoli che l'utilizzo della videosorveglianza rappresenta un importante deterrente nei confronti dell'illegalità e un aiuto alle forze dell'ordine, specie durante le indagini. Pensiamo poi alla possibilità di scoprire immediatamente, attraverso la lettura della targa, un veicolo rubato, non revisionato o magari senza assicurazione".

I tempi tecnici per l'avvio del servizio si preannunciano ridotti: la nuova rete di telecamere dovrebbe essere attiva verso Natale.

Patrizia Rossetti

ANTICA DROGHERIA CABERLOTTO
dal 1918
Dal 1918 tradizione e cultura enogastronomica

Assaporate il Natale

Antica Drogheria Caberlotto, *con un vasto assortimento di golosità e specialità*

100 ANNI DI TRADIZIONI

ANTICA DROGHERIA CABERLOTTO
Via D. Manin, 11/17 · Padova · Tel: 049-8209010
Piazza Ferretto ,65 · Tel. 041 961532 · **ufficio@caberlotto.it**
LSV Locale storico Veneto

Villa Crescente, ok dalla Sovrintendenza

Villa Crescente, ci siamo quasi: tra qualche settimana la Sovrintendenza per i Beni Artistici e Architettonici del Veneto rilascerà il suo parere sulla prossima ristrutturazione dell'edificio storico che si affaccia su via Marconi. Sarà così possibile passare al progetto esecutivo, che permetterà alla villa, chiusa al pubblico da decenni, di ritornare a disposizione della comunità e diventare una biblioteca. Costruita agli inizi del Novecento in stile medievale, la grande villa è stata la residenza di Cesare Crescente, nativo di Ponte San Nicolò e suo sindaco in due periodi, dal 1911 al 1920 e poi dal 1945 al 1946, e in seguito primo cittadino di Padova per oltre vent'anni, dal 1947 al 1970. Dopo qualche tempo dalla morte di Crescente lo stabile è rimasto disabitato, e ha passato un lungo periodo di abbandono, per essere infine nel 1996 acquisito dal Comune di Ponte San Nicolò, proprio con lo scopo di sottrarlo ad un destino di degrado. Dal 1998 l'ampio parco è stato aperto al pubblico, ma la villa rimane chiusa e attende importanti lavori di ristrutturazione; il tetto della struttura è già stato oggetto di una riparazione. Il progetto è diviso un due stralci: il primo, per l'ammontare di un milione di euro, prevede soltanto la ristrutturazione dello stabile; il secondo stralcio invece (ma bisognerà presumibilmente aspettare ancora diversi anni) avrà come oggetto l'ampliamento della barchessa. Al termine dei lavori villa Crescente si trasformerà nel polo culturale di Ponte San Nicolò, e vi verrà trasferita la biblioteca civica attualmente in via Moro. Terminerà così un iter iniziato nel 2014. (P.R.)

TEMPOTEST PARÀ

ROCCO PROTEZIONI SOLARI

HOME MOTION by somfy

LE TENDE DI MARCA SCONTATE DEL 35% MONTAGGIO COMPRESO

ARRIVA L'INVERNO, RIPARATI dal VENTO e dalla PIOGGIA con le TENDE A RULLO ZIP e le TENDE-PERGOLA

Rullo ZIP con finestra
Larg. 300 - H. 250
€ 600,00

Rullo ZIP con finestra
Larg. 300 - H. 250
€ 600,00

Tenda Oscurante *con cassonetto e guide Zip* ***- Larg. 300 - H. 250***
€ 650,00

Tenda Pergola con motore
Larg. 450 - Sp. 400
€ 2.800,00

Pergola Bioklimatica con motore
larg. 400 - Sp. 350
€ 5.000,00

Tenda Pergola
con serramenti di chiusura
su preventivo

PREZZO SPECIALE PER CAMBIO TELO IMPERMEABILE

DETRAZIONE FISCALE DEL 50%

RESPONSABILE PREVENTIVI **335 771 79 55**

Via Obbia bassa, 28/A - **Trebaseleghe (PD)** - Tel. **049 938 58 21**

roccoprotezionisolari@virgilio.it - **www.roccotendedasole.it**

Servizi Intervengono i consiglieri di minoranza Gianluca Zaramella e Marco Schiavon

Raccolta differenziata, nessuna sanzione: insorgono le opposizioni

"Ho chiesto alla maggioranza quante multe fossero state erogate per violazione delle norme che disciplinano la raccolta differenziata. La risposta è stata "nessuna". Ma senza controlli a monte, tutta la catena della raccolta differenziata vale meno di nulla". Lo afferma Gianluca Zaramella, consigliere di opposizione nella lista "Per cambiare Ponte San Nicolò", chiedendo che siano potenziati i controlli per evitare che eventuali errori di conferimento da parte dei residenti possano abbassare la quantità di rifiuti effettivamente avviati al riciclo. "Più un Comune fa differenziata, più ha agevolazioni fiscali - continua Zaramella. - Quindi, oltre al valore etico, un'alta percentuale di differenziata comporta vantaggi economici significativi per il Comune "virtuoso". Quindi noi da bravi cittadini dedichiamo tempo a separare le bottiglie di plastica oppure imballaggi di carta e cartone, ma cosa accade se qualcuno getta nella differenziata un rifiuto contaminato, ad esempio un contenitore d'olio che va a sporcare le altre bottiglie o l'altro cartone? Ebbene tutto il rifiuto non può più essere destinato al riciclaggio. Quindi si ha un rifiuto differenziato solo formalmente, ma nella sostanza non suscettibile di recupero e destinato alla discarica. Ad esempio negli imballaggi misti statisticamente vi è una percentuale di scarto che va dal 16 al 27%". Zaramella chiede inoltre che venga messo nero su bianco quale percentuale di rifiuti venga effettivamente avviata al riciclo. Questo nel 70% di raccolta differenziata dichiarata nella relazione per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, approvata lo scorso 30 luglio. "I controlli a monte rappresentano un costo, ma si deve esigere la loro esecuzione" conclude il consigliere Gianluca Zaramella. "Se davvero non è stata erogata una sola sanzione in tutto l'anno scorso, qualche dubbio sulla loro effettività è lecito. Chiedo a sindaco, giunta e consiglieri di maggioranza non trincerarsi dietro meri formalismi, dietro un ambientalismo di facciata. Questo chiediamo, controlli effettivi e dati sui rifiuti avviati al recupero". "Benissimo che a Ponte San Nicolò la differenziata funzioni e che ci sia anche un buon ritorno da parte dell'ente, però la giunta dovrebbe essere più chiara e più esaustiva su questo argomento - aggiunge Marco Schiavon, capogruppo della lista di minoranza "Per cambiare Ponte San Nicolò" - mentre ad esempio nel corso della seduta di consiglio comunale del 30 luglio pareva che le domande del nostro consigliere, fatte a tutolo informativo, infastidissero la maggioranza. Ribadisco poi come, non sia possibile elevare così poche contravvenzioni per la mancata differenziazione dei rifiuti in un paese di circa 13.500 abitanti, dove vivono anche persone che provengono da altre realtà, come ad esempio Padova, dove c'è meno dimestichezza con la raccolta porta a porta dei rifiuti".

Patrizia Rossetti

> **Negli imballaggi misti vi è statisticamente una percentuale di scarto che va dal 16 al 27%**

Nuovo mezzo per il trasporto dei disabili e anziani di Ponte San Nicolò

Un nuovo mezzo per il trasporto di disabili e anziani è stato consegnato al centro sociale Pino Verde, che quotidianamente aiuta nelle loro necessità le persone più fragili e anziane del paese e in special modo gli anziani. Acquistato grazie alle sponsorizzazioni offerte da numerose aziende del territorio, Il furgone attrezzato è stato consegnato ai volontari del Pino Verde dal sindaco Enrico Rinuncini e dall'assessore alle Politiche Sociali Rosalba Moro. Dotato di dispositivi speciali per il trasporto delle carrozzine, il furgoncino consentirà a disabili e anziani un tragitto più agevole da e verso i luoghi di cura. "Siamo molto grati alle aziende che hanno contribuito alla realizzazione di questo progetto, dimostrando grande sensibilità e attenzione verso le persone più deboli." ha detto l'assessore Rosalba Moro, che ha curato il progetto in collaborazione con PMG Italia "Questo nuovo mezzo migliorerà la mobilità proprio di chi a causa dell'età o di altri fattori può muoversi raramente o con difficoltà, aumentando così la loro inclusione sociale".

Fondata nel 1988, l'associazione "Centro Sociale Pino Verde" è un punto di riferimento per gli anziani del Comune, ai quali offre non solo opportunità di svago, ma anche momenti di riflessione e discussione su varie tematiche legate alla terza età. (P.R.)

Zanon MACCHINE AGRICOLE

ZANON s.r.l. - Via Madonnetta, 30
35011 CAMPODARSEGO (PD) ITALY
Tel. +39 049 9200433
Fax +39 049 9200171
info@zanon.it
www.zanon.it

Zanon Macchine Agricole
zanon_group
zanongroup

"L'emergenza West Nile è stata gestita male"

Dal Movimento 5 Stelle accuse al Comune con il consigliere Filippo Pastore: "scarse disinfestazioni e poca informazione".

È arrivato l'autunno e le lamentele in merito all'emergenza zanzare a Vigonza non sembrano placarsi. Abbiamo chiesto un resoconto della gestione comunale del problema West Nile a Filippo Pastore, consigliere del movimento 5 stelle vigontino. "La risposta dell'amministrazione comunale non sembra essere stata adeguata ad affrontare quest'emergenza. Ci sono state troppe contraddizioni nell'intervento della giunta Marangon. – afferma Pastore. Non è una questione politica, ma i cittadini sono rimasti increduli dinanzi alla precarietà della situazione. Non ho visto molti interventi di disinfestazione (larvicidi e adulticidi). A mio avviso i servizi sono stati davvero scarsi." "I pompamenti di veleno per zanzare e la disinfestazione dei tombini sono stati davvero minimi. – dichiara il consigliere 5 stelle. L'intervento di disinfestazione è avvenuto troppo tardi ed è stato gestito con poca attenzione. Si doveva infatti disinfestare il territorio durante le ore notturne, come ha diligentemente fatto il comune di Piazzola sul Brenta, e non alle 8 di sera, orario in cui la gente rincasava da lavoro o cenava con le finestre aperte essendo estate." Conclude Filippo Pastore: "Questa malattia infettiva non è nuova, e non ci sono scusanti per la minima prevenzione fatta. Non si può dare la colpa all'ondata di caldo della stagione estiva, perché l'Ulss aveva fatto le proprie raccomandazioni a riguardo con largo anticipo, invitando i comuni a un'attenta disinfestazione. Non si può sempre intervenire solo quando esplode la situazione, anche perché da tempo ormai i cittadini si lamentavano per la presenza di zanzare ovunque. Inoltre, il sito internet del Comune di Vigonza non ha aiutato ad informare le persone sul fenomeno e come prevenirlo. Spero solo per il bene dei vigontini che l'anno prossimo si riesca ad intervenire tempestivamente per ridurre al minimo il problema West Nile."

Manuel Matetich

Filippo Pastore

"Si dovevano fare gli interventi durante le ore notturne e non alle otto di sera, quando la gente rincasava e cenava"

Ginnastica dolce per gli anziani

Anche quest'anno il Comune di Vigonza ha deciso di organizzare dei corsi di ginnastica dolce per la terza e quarta età. La quota annuale per iscriversi ai corsi di ginnastica è di 105,00 per i residenti. L'inizio dei corsi è fissato a inizio ottobre nelle diverse strutture delle frazioni vigontine adibite per tenere i corsi di attività fisica, ovvero presso la palestra della scuola media; a Peraga nel palazzetto dello sport; a Codiverno nella palestra della scuola media; a San Vito nella sala polivalente della scuola materna; a Busa presso la sala polivalente della scuola elementare; a Pionca e a Perarolo, invece, nei rispettivi patronati parrocchiali. L'attività fisica riservata alle persone con più di 61 anni d'età riguarda principalmente l'insieme di esercizi della cosiddetta ginnastica dolce. Per informazioni rivolgersi all'ufficio Servizi Sociali, in Via Arrigoni, 1 - Castello dei Da Peraga, oppure chiamare lo 049/ 8090321, il lunedì, martedì e giovedì dalle 9 alle 13; mercoledì dalle 15.30 alle 18. (M.M.)

Servizi L'iniziativa del sindaco Marangon

Piattaforme tecnologiche per comunicare le emergenze

Vigonza entra nell'era della tecnologia avanzata e nel mondo delle applicazioni utili per gli smartphone.

E proprio in queste settimane la città di Vigonza ha attivato un servizio di comunicazione massiva, per stabilire un contatto diretto e capillare con i cittadini, che verrà utilizzato per dare informazioni sulle attività dell'amministrazione comunale tramite social media (Twitter, Facebook, ecc.) ai residenti e alle persone geolocalizzate sul territorio. L'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Stefano Innocente Marangon, ha preso la decisione di adottare questo nuovo modo di interagire con tutti i vigontini tramite l'utilizzo della piattaforma di comunicazione chiamata "Sindaci in contatto 2.0". Quest'applicazione permette la comunicazione istantanea fra sindaco e cittadino e include in una unica soluzione tutti i sistemi di comunicazione massiva attualmente utilizzati e già presenti sul mercato in soluzioni separate come: chiamate vocali, sms, interazione con i social network, ricezione segnalazioni sul territorio con mittente certificato, secondo sofisticate e potenziate tecnologie perfettamente integrate fra loro. In caso di estrema necessità, per allerta meteo, emergenza o per avvisi di pubblica utilità, l'amministrazione di Vigonza inoltre, veicolerà un messaggio vocale che raggiungerà tutte le utenze fisse del territorio comunale in automatico. La società che fornisce il servizio, è già in possesso di una banca dati telefonica con i numeri fissi che risultano dagli elenchi pubblici. Ma affinché il servizio sia più efficace, è molto utile ampliare i recapiti a disposizione. I cittadini che non dispongono di utenza fissa, o che pur disponendone vogliano ricevere l'avviso o un sms anche su altre utenze di rete fissa o mobile, possono farne esplicita richiesta per mezzo della piattaforma di registrazione autonoma, che consente sia l'iscrizione che la disattivazione in maniera immediata: basta compilare il modulo di registrazione collegandosi al portale "Sindaci in contatto 2.0". Ecco qui di seguito le indicazioni per l'accesso e per la registrazione. Innanzitutto, si deve entrare nella sezione "Sindaci in contatto 2.0" sul sito web http://www.cittadiniincontatto.it/ oppure tramite l'applicazione per smartphone appositamente creata. In questa sezione si può accedere in qualsiasi momento all'area riservata se già registrati, o effettuare una nuova registrazione cliccando su registrati, gestendo autonomamente l'attivazione e la disattivazione dei servizi informativi. Per effettuare una registrazione vanno compilati i campi necessari cliccando poi nuovamente su registrati. Se i dati sono stati inseriti correttamente si effettua il login. Si prega successivamente di cliccare su Accedi, inserendo il numero di cellulare al quale sarà inviato un codice di accesso utile alla registrazione. Questa nuova applicazione per le emergenze è già operativa in oltre 800 comuni italiani.

Manuel Matetich

Al via l'assegnazione degli orti sociali

Al via l'assegnazione degli orti sociali. L'amministrazione comunale ha deciso di mettere a disposizione dei propri cittadini alcuni appezzamenti di terreno delle dimensioni di alcune decine di metri quadrati ciascuno, da adibire ad orto, dotati di rete di irrigazione e ricovero attrezzi. Molti orti sono ancora liberi e disponibili per chi volesse farne richiesta ai servizi sociali del Comune. Gli appezzamenti di terreno sono situati in via Oberdan e sono dotati di ricoveri per gli attrezzi e di uno spazio comune, la "Casetta degli Orti". Questa sana iniziativa permette di recuperare e di diffondere le conoscenze e le tecniche di coltivazione naturale, facilitare le occasioni di incontro, promuovere un sano impegno del tempo libero. La coltivazione non deve avere scopo di lucro, ma è finalizzata alla produzione di ortaggi da destinare al consumo familiare. Le persone che possono fare domanda per ricevere un piccolo orto urbano devono essere cittadini residenti a Vigonza, non essere proprietari, comproprietari, usufruttuari, affittuari di terreni idonei all'uso ortivo ubicati nel Comune di Vigonza, ed essere in grado di provvedere direttamente alla coltivazione dell'orto assegnato. L'assegnazione degli orti ha durata quinquennale (5 anni). Il canone forfetario annuo per l'utilizzo di un orto è di 35. Agli assegnatari degli orti è fatto divieto di: costruire baracche, capanni, e voliere; delimitare il proprio lotto con paletti in legno di altezza superiore a 30 cm; costruire serre alte più di 1 metro; allevare animali nell'orto. I moduli per le richieste degli orti urbani possono essere ritirati presso gli stessi parchi in questione, oppure direttamente in Comune, o dal sito internet comunale www.comune.vigonza.pd.it. (M.M.)

I Professionisti al tuo Servizio!

CORNICI CANOVA

Decenni di amore per l'arte

Il laboratorio artigiano di cornici su misura che ha sede in Campodarsego in via Verdi 20, si occupa con professionalità e specializzazione della realizzazione di cornici su misura di ogni tipologia e stile.
Il vasto assortimento comprende cornici classiche con taglio moderno e contemporaneo, realizzate in legno, tela e molti altri materiali.
Provenienti da ambienti lavorativi diversi ma accomunati dalla stessa passione per l'arte ed il colore, sempre alla ricerca di nuove e creative tecniche, **Loretta** e **Andrea** costituiscono ormai da decenni un team capace di soddisfare le esigenze più particolari.
Sempre aggiornati nel suggerire soluzioni artistiche adatte nell'arredare gli interni di ogni tipo di abitazione propongono anche quadri di ogni stile: moderno, astratto, figurativo ed impreziosiscono con cornici raffinate soggetti architettonici naturali, artigianali, creativi, foto, ricordi, poster e ritratti di momenti speciali, con buon gusto e senso del bello.

Il laboratorio è aperto con orario 9:00 - 12:30,15:30 - 19:30 (chiusura settimanale nel pomeriggio di martedì).
La serietà del servizio **Cornici Canova** nasce dalla convinzione che la soddisfazione del cliente sia di primaria importanza e che una cornice piuttosto che un'altra nelle pareti di una casa possa fare la differenza.
Per questo l'ascolto del cliente è la caratteristica prioritaria per arrivare a delle creazioni artistiche su misura personalizzate di altissima qualità artigianale e di elevata durabilità.

Piazza Europa si fa bella, rifatte le vasche

Lavori a costo zero per il Comune "paga l'assicurazione". Ora tocca alla pulizia dei marmi imbrattati. Il consigliere di opposizione Nicola Cannistraci però lamenta la scarsa videosorveglianza

Dopo lunga attesa, e polemiche sui lavori fatti non proprio a regola d'arte, finalmente le vasche di piazza Europa tornano ad avere un aspetto dignitoso con la pulizia e la sostituzione delle resine che in pochissimo tempo si erano scrostate. Il cantiere è partito a fine settembre e ha previsto inizialmente la stesura di un isolante su tutte le superfici interessate dal contatto con l'acqua in modo da permettere ai nuovi prodotti di durare di più. Per i lavori, il cui costo si aggira intorno ai 40mila euro, il Comune ha speso poco niente: "Avevamo contestato gli interventi e ottenuto che venissero rifatti senza alcuna spesa a carico nostro", assicura il sindaco Bisato. L'assicurazione dunque ha già coperto, quasi interamente, il nuovo investimento. Ma il rifacimento delle vasche sarà solo il primo passo di una serie di ulteriori interventi che comprenderanno in prima battuta la pulizia dei marmi imbrattati con uno speciale sgrassatore: "Laddove – prosegue Bisato – il solvente non sarà sufficiente dovremo sostituire le lastre". Questo sì, però, a spese del Comune: "La piazza è un luogo vivo e una manutenzione costante va messa in conto – aggiunge il sindaco, che già anticipa – in primavera sistemeremo invece le sedute. Stiamo valutando la sostituzione delle panche in legno, almeno nei punti più battuti, con materiali meno usurabili, ad esempio plastica riciclata o gres porcellanato, ma l'effetto estetico rimarrà lo stesso". L'opposizione però lamenta da un lato i ritardi dei cantieri: "Arriva la sagra e ricominciamo a rattoppare", commenta il consigliere di minoranza Nicola Cannistraci; dall'altro lato la poca efficienza sul fronte della videosorveglianza: "Le telecamere non vengono usate, come mai?" domanda ancora Cannistraci. Risponde il primo cittadino: "La videosorveglianza

Il sindaco Luigi Alessandro Bisato e lavori in piazza Europa

è regolarmente attiva – spiega – è chiaro che non posso impiegare un agente 24 ore su 24 a visionare i filmati. Le registrazioni – spiega – vengono usate per identificare sospetti già segnalati o tenuti sotto controllo". Il nuovo look della piazza comunque, prometrte il sindaco, coinciderà anche con l'intensificarsi dei controlli: "Quando tutto sarà ripulito sarà molto più facile cogliere sul fatto chi procura danni – conclude – e allora sì che scatteranno subito le sanzioni".

Elena Callegaro

Nuovi corsi con l'associazione "La Bottega del Cigno"

Sono aperte le iscrizioni ai corsi artistici, annuali e brevi, organizzati dall'associazione culturale "La Bottega del Cigno". Tra le novità di quest'anno: cucito, street art, mosaico, scultura sensoriale e colorazione digitale. Scadono inoltre a fine ottobre i termini per partecipare al quinto concorso internazionale "Il mondo a testa in giù" (regolamento su www.labottegadelcigno.it). Info: 3355621454.

Incontro per l'uso sicuro dei social e del web

Una serie di incontri nel mese di ottobre per i ragazzi dai 10 ai 13 anni sull'uso intelligente e sicuro dei social e del web: si terranno nella sede dell'associazione Incore in via XXV Aprile. Tra i tempi che verranno affrontati: bullismo e cyberbullismo come difendersi; videogiochi e app, tra divertimento e dipendenza; amicizie reali e virtuali. Costo singolo incontro 15 euro, info e iscrizioni Elena Di Bernardo 3408634738 associazione.incore@gmail.com.

Autunno, tante proposte dall'Università Popolare

Tornano anche quest'anno i corsi dell'Università Popolare di Noventa Padovana, che si svolgono in biblioteca e nella sede dell'associazione "Il Nido delle Aquile". Molte le proposte, dall'arte alle lingue, ai corsi di cucina, yoga, creatività e massaggio. Comprese anche attività esterne tra cui alcune gite organizzate a Venezia, alle terme in Slovenia e all'Orto Botanico di Padova. Info: info@unipopnoventa.it; 3403170380.

Olimpiadi "canine" record di medaglie

Pioggia di medaglie per Noventa Padovana ai Dog Olimpic Games.

Vale a dire le Olimpiadi dedicate a tutti gli sport che si possono praticare con il cane. La manifestazione, a Lignano Sabbiadoro, si svolge ogni due anni e coinvolge atleti, a due e quattro zampe, da tutto il mondo. Quest'anno erano circa un migliaio a cimentarsi tra le numerosissime discipline cinofile, dall'agility alla mobility al disc dog all'obedience. Ed è stato in particolare nelle gare che si svolgono in acqua che l'associazione Amici di Camilla, che gestisce un campo cinofilo a Noventa Padovana, ha letteralmente fatto incetta di premi. Ad iniziare dall'oro conquistato da Andrea Pastore, vicepresidente dell'associazione, che insieme al suo cane Alfio ha vinto la gara di 50 metri velocità. L'elenco delle medaglie vinte da Elena Sasso, presidente degli Amici di Camilla, insieme a Balù è invece lunghissimo: bronzo nel rally obedience, due ori e un argento negli sport acquatici. E ancora Viviana Piccoli con Neve argento per il riporto in acqua; Elisa Scquizzato con Maggie, due quinti posti per lo slalom in acqua e combinata individuale; Chiara Bottaro con Nina bronzo nella disciplina trei ball. Si allenano tutti a Noventa: "Cane e conduttore nuotano insieme – spiega Andrea Pastore – è un modo per rafforzare la relazione e per divertirsi insieme, in piscina ma anche al mare e al lago". Ma non è finita qui: quest'anno ai Campionati nazionali di Sport Acquatici gli Amici di Camilla hanno portato a casa il titolo di campione italiano per la categoria small con Nicola Giacomini e il cane Zoe, e il titolo italiano per il campionato a squadre con: Andrea Pastore e Alfio, Elena Sasso e Berenice, Viviana Piccoli e Neve, Federico Reffo e Aron, Nicola Giacomoni e Zoe, Elisa Scquizzato e Maggie, Silvia Bodon è stata invece la preparatrice.

E.Cal.

Paese in festa con la tradizionale “Fiera del Folpo”

L'evento che attira ogni anno decine di migliaia di persone, si terrà dal 26 al 30 ottobre lungo tutta via Roma. Previsti controlli costanti delle forze dell'ordine

Alcuni piatti tipici della “Fiera del Folpo” in centro a Noventa Padovana

Autunno è tempo di sagra a Noventa Padovana con la tradizionale “Fiera del Folpo”. Si inizia venerdì 26 ottobre e sarà festa lungo tutta via Roma, come di consueto, fino alla mezzanotte di martedì 30. Con una novità che riguarda l'orario di chiusura imposto dal Comune la sera del sabato per una questione di sicurezza ed evitare gli eccessi (in molti casi purtroppo dovuti al consumo di alcol): tutti gli esercizi, quindi non solo stand e bettole ma anche i locali pubblici, dovranno chiudere rigorosamente entro l'una. Sempre in via precauzionale anche quest'anno sono vietate le bottiglie in vetro e le lattine nelle aree di consumazione esterne, sarà dunque possibile bere solo con bicchieri di carta o plastica.

Ci saranno 11 stand gastronomici, tradizionalmente gestiti da gruppi e partiti politici, associazioni del territorio e parrocchia, di cui 2 bettolini, 5 bettole di medie dimensioni e 4 bettoloni, più 56 attrazioni viaggianti, giostre di tutte le dimensioni, per tutti i gusti ed età. Come sempre verranno intensificati i controlli delle forze dell'ordine con un pattugliamento costante avvalendosi anche di agenti dei Comuni limitrofi, con i quali è stato siglato apposito protocollo d'intesa.

"Meteo permettendo ci aspettiamo decine di migliaia di persone nei cinque giorni di fiera – commenta il sindaco Bisato – in particolare domenica ci sarà una intensificazione dei pattugliamenti di vigili, carabinieri, polizia, finanza e protezione civile per garantire la massima sicurezza della manifestazione”. Per quanto riguarda la viabilità ci saranno i consueti trenini “navetta” da Ponte di Brenta e da Camin, mentre è previsto un servizio di pullman da Stra.

Nel mirino il commercio abusivo degli ambulanti: “ma puntiamo sulla prevenzione come migliore forma di deterrente”, spiega ancora il primo cittadino. Confermato come da tradizione lo spettacolo pirotecnico di chiusura. L'edizione 2018 prevede anche numerosi eventi, tra cui due sfilate di moda, di abiti da sposa e di abbigliamento per bambini, organizzate dai commercianti di Noventa sabato e domenica sera in piazza Europa, con passerella scenografica tra le fontane rimesse a nuovo. Domenica concerto con una street band. Sempre in piazza Europa andrà in scena il “Villaggio del Gusto” con degustazione di prodotti tipici italiani e musica.

Elena Callegaro

Nuovo bar al centro anziani

Lavori di ristrutturazione in vista per il centro sociale anziani Bepi Borina di via Marconi. Grazie anche al contributo di 6mila stanziato dal Comune (a fronte di una spesa di 14mila euro) il bar sarà presto riammodernato. La struttura è molto frequentata e accoglie tantissimi over 60, provenienti anche dai comuni limitrofi, che l'hanno eletto a punto di ritrovo e socializzazione.

Polemiche su alloggi Ater

Esposto ai vigili e segnalazione ai servizi sociali del Comune per l'occupazione “in subaffitto” di un alloggio Ater in zona Oltrebrenta. “Abbiamo a Noventa tre emergenze abitative con minori - accusa il consigliere leghista, Marcello Bano - e scopro che perfetti sconosciuti si sono impossessati di case destinate ai bisognosi. C'è da indignarsi”.

Pronto un marchio per il florovivaismo locale

Il progetto è sostenuto dalla Camera di Commercio di Padova e dal Comune di Saonara

Da duecento anni, praticamente da sempre, il nome di Saonara è sinonimo di florovivaismo di qualità, ma da sempre manca un marchio che lo contraddistingua a livello nazionale e internazionale. Il vuoto però potrebbe colmarsi molto presto grazie al nuovo progetto presentato dal nuovo presidente della Camera di Commercio di Padova, Antonio Santocono, che nella sala civica di via Roma ha incontrato le aziende florovivaistiche del paese e l'amministrazione comunale, rappresentata dal sindaco Walter Stefan e dall'assessore al Vivaismo Michela Lazzaro. Nelle prossime settimane la Camera di Commercio padovana pubblicherà il bando per la creazione di un marchio distintivo della produzione locale, destinato a valorizzare le piante di Saonara nel mercato globale. Al progetto parteciperanno anche l'azienda speciale Promex per l'internazionalizzazione, e il Parco scientifico e tecnologico Galileo, realtà collegate all'ente di piazza Insurrezione. "Sono qui a portare un messaggio ai florovivaisti: per sostenere le piccole e medie imprese servono sopratutto modelli condivisi che consentano di fare sistema - ha detto tra l'altro il presidente Antonio Santocono. Il progetto per un marchio di qualità esiste già, ed è stato anche previsto uno stanziamento iniziale. Questo comparto avrà un futuro soltanto se le aziende che lo compongono avranno la volontà di fare squadra. Diversamente sarà difficile non soccombere alla agguerrita concorrenza estera". "I vivaisti hanno affollato la sala e tra di loro ho notato molti giovani: questo è un buon segno - è il commento orgoglioso del sindaco Walter Stefan. L'apporto della Camera di Commercio di Padova si rivelerà fondamentale per far compiere un salto di qualità al settore in tutto il territorio. Mi auguro, anche grazie alle competenze ed alle capacità dell'assessore Michela Lazzaro, vivaista essa stessa, che tutti gli operatori del settore comprendano l'importanza di superare le vecchie rivalità e l'inizio di una collaborazione per presentarsi assieme ad affrontare le dinamiche dei mercati globali".

Patrizia Rossetti

Antonio Santocono e Walter Stefan

Rotatoria su via Vittorio Emanuele II

Costerà 230.000 euro, dei quali 77.000 coperti da un contributo della Provincia di Padova, il nuovo rondò che a partire dalla primavera del prossimo anno manderà in pensione l'incrocio tra via Vittorio Emanuele II e via Sabbioncello. La rotonda si presenterà disassata rispetto all'attuale intersezione tra le due strade. Il progetto esecutivo è in fase di ultimazione e i lavori inizieranno in primavera per durare un paio di mesi. "Proseguiamo nel programma promesso agli elettori e a tutti i cittadini - annuncia il sindaco Walter Stefan. Questa nuova rotonda metterà in sicurezza un incrocio pericoloso in una delle strade più trafficate di Saonara, dove purtroppo i conducenti dei veicoli tendono ad esagerare con la velocità, come dimostrano anche le numerose contravvenzioni elevate dalla nostra Polizia Locale. La rotatoria farà rallentare il traffico e renderà più sicura anche l'immissione da via Sabbioncello, che al momento risulta difficoltosa e pericolosa, specie nelle ore di punta". Gli eccessi di velocità lungo via Vittorio Emanuele II rappresentano un problema annoso, tanto che lungo la strada è stato collocato, ad inizio estate, uno dei tre velobox in dotazione al Comune.(P.R.)

Manutenzione dei ponti, è scontro tra Comune e Regione

"La Regione non ha risorse, siano i Comuni a farsi carico della manutenzione dei ponti sull'idrovia". "Allora la Regione abbatta il ponte, interri l'idrovia e ripristini la vecchia viabilità, oppure prenda in carico tutte le spese per le manutenzioni del Comune". Ha del surreale lo scambio di lettere intercorso tra la Regione Veneto e il comune di Saonara, e conclusosi con un ripensamento dell'intenzione di affidare direttamente ai Comuni di Padova, Saonara, Vigonovo, Dolo e Mira verifiche e manutenzioni dei ponti sull'Idrovia. "La scrivente non dispone delle necessarie risorse per la manutenzione dei ponti posti sull'Idrovia Padova-Venezia" così aveva scritto la Regione ai sindaci, dopo aver ricordato che queste infrastrutture sono utilizzate per la viabilità comunale "Non si esclude, al fine di tutelare la pubblica incolumità, di interdirne il transito". "L'idrovia Padova-Venezia fu voluta dalla Regione unitamente ad altri enti pubblici e finanziata con risorse pubbliche. Le opere accessorie, ponti e manutenzioni comprese, sono di intrinseca competenza del soggetto competente: cioè la Regione" ha risposto il sindaco Walter Stefan, suggerendo poi sarcasticamente tre soluzioni: predisporre una variazione al bilancio; abbattere il ponte, interrare l'Idrovia e ripristinare la vecchia viabilità; in cambio della cessione farsi carico di tutte le spese di manutenzione di strade, verde e illuminazione di Saonara. Nelle stesse settimane la proposta regionale ha suscitato altre numerose proteste. Infine con un'ultima comunicazione la Regione ha rinviato l'incontro per la consegna dei ponti a data da destinarsi.

P.R.

Factory Outlet
MANIFATTURA CORONA
OFFERTA SPECIALE
DEL PRODUTTORE
DAL 23
NOVEMBRE
AL 1 DICEMBRE
2018
DOMENICA 25 APERTO
CASALSERUGO (PD)
via Roma, 39 - Tel. 049.8740299
ORARI 8.30 - 12.30 • 15.30 - 19.30
PER OGNI ACQUISTO
UN SIMPATICO OMAGGIO
Le foto dei capi sono inserite a titolo informativo.

EKONIC
Costruiamo il tuo benessere
Ci occupiamo di:
• BONIFICA AMIANTO
• Rifacimento coperture industriali e civili
• Progettazione di impianti fotovoltaici
• Consulenza Finanziaria
TUTTO CHIAVI IN MANO.
FORNIAMO SOPRALLUOGHI E PREVENTIVI TOTALMENTE GRATUITI E TI LIBERIAMO DA OGNI ONERE BUROCRATICO.
049.099.83.11
Via Germania, 19
Vigonza (Pd)
info@ekonic.it
www.ekonic.it
seguici su Ekonic

Il futuro del commercio L'analisi di Patrizio Bertin (Ascom)

"Freno alle aperture festive per fermare l'emorragia"

Sono 685 i piccoli negozi che hanno abbassato le serrande a Padova negli ultimi 8 anni, un numero che rende l'idea di come sia cambiata la geografia del commercio anche nel nostro territorio. "Si tratta di una vera e propria emorragia - commenta Patrizio Bertin, presidente dell'Ascom Confcommercio di Padova, in assoluto una delle associazioni di categoria che più si batte contro la desertificazione dei centri cittadini ed il consumo di suolo - e che, in termini percentuali, vale un drammatico 13,4%. A Padova, in un arco di tempo più contenuto (vale a dire dal 2009 al 2017) siamo passati dai 13.989 esercizi commerciali al minuto del 2009 ai 13.304 di fine 2017. Si tratta di un significativo 4,9% (685 esercizi in termini assoluti seppur con variazioni in più e in meno nel corso degli anni) senz'altro rapportabile al dato nazionale su base quasi ventennale e che va ascritto a scelte politiche di cui oggi scontiamo tutti gli effetti negativi".

Negli ultimi otto anni sono quasi 700 i negozi che hanno chiuso, "scontiamo gli effetti negativi di scelte discutibili"

Bertin ripercorre a ritroso una "via crucis" dove il commercio al minuto è caduto più di una volta. "Il primo colpo mortale - ricorda il presidente dell'Ascom Confcommercio padovana - risale al 1998, quando la riforma della disciplina relativa al settore del commercio ha liberalizzato i cosiddetti esercizi di vicinato, ovvero i negozi con superficie inferiore a 250 mq, aprendo contemporaneamente la strada allo sviluppo delle medie e grandi strutture di vendita che, fino a quel momento, era stata fortemente osteggiata".

Non era comunque ancora finita, anzi. Il colpo di grazia ad un sistema già ampiamente sbilanciato, arriverà nel 2011 col decreto Monti che, abolendo orari e giorni di chiusura, favorirà i grossi gruppi e i centri commerciali dal momento che l'apertura generalizzata e continuativa. "Per questo - aggiunge il presidente dell'Ascom di Padova - stiamo attendendo con favore l'iniziativa del governo (e, su scala regionale, la pari iniziativa dell'assessore regionale Roberto Marcato) per arrivare ad un piano delle aperture domenicali e festive che preveda un numero accettabile di dodici festività lavorative annue per singolo esercizio commerciale".

Basterà per riequilibrare il rapporto commercio di vicinato/grandi strutture di vendita? "Nessuno si nasconde - conclude Bertin - che l'e-commerce abbia fatto il suo ingresso prepotente nello scenario. Però questo dovrebbe far riflettere più sull'inutilità di aprire nuovi grandi centri commerciali piuttosto che nel paventare la fine del piccolo commercio".

Patrizio B ertin, presidente provinciale dell'Ascom di Padova

Consorzio CEV, al servizio degli enti

Riefficientamento energetico, riduzione della spesa, consulenza a favore degli Enti Pubblici: questo e molto altro è il Consorzio CEV, un'aggregazione che attualmente riunisce 1.090 comuni di tutta Italia, la maggior parte al di sotto dei 5.000 abitanti, verso i quali promuove **soluzioni efficienti per le attività di Pubblica Amministrazione.**

Nato nel 2002 ed entrato come gruppo d'acquisto nel libero mercato, in quel momento accessibile solo ai grandi energivori, oggi il Consorzio opera a sostegno dei Soci con un'**attività consolidata nell'ambito degli acquisti centralizzati e dell'efficientamento energetico di impianti e strutture.**

Con il progetto MEL (Municipal Efficiency Light), il CEV offre ai comuni la possibilità di **riqualificare il proprio parco illuminotecnico, riducendo significativamente il consumo di energia e, soprattutto, senza anticipare alcuna spesa o gravare in alcun modo sul bilancio dell'ente.** Grazie al finanziamento a fondo perduto (fondo ELENA) ottenuto nel 2015 dalla Commissione Europa ed erogato dalla Banca Europea degli Investimenti, i costi tecnici, amministrativi e legali - propedeutici al lancio dei bandi di gara per la riqualificazione energetica della pubblica illuminazione dei comuni consorziati - sono interamente coperti dal fondo europeo (90%) e dal CEV (10%). Gli interventi di riqualificazione veri e propri, invece, si ripagheranno con parte del risparmio ottenuto dall'efficientamento energetico dell'impianto (grazie al contratto EPC, Energy Performance Contract).

Nel concreto, **si sostituiscono lampade obsolete con lampade a LED, si installano regolatori del flusso luminoso e sistemi di controllo a distanza, si rimpiazzano pali o quadri elettrici non più in linea con le normative vigenti.**

"In materia di efficientamento energetico chi è chiamato a dare il buon esempio sono le pubbliche amministrazioni, le quali svolgono essenzialmente due ruoli: consumatore e modello. Devono agire in maniera tale non solo da operare con un considerevole risparmio ma fungere da traino per l'adozione di soluzioni tecniche che mirino alla sostenibilità ambientale ed energetica" sottolinea il presidente del Consorzio CEV, Andrea Tasinato, che conclude: "L'obiettivo principale è stabilire anche nella mente dei cittadini una forte coscienza ambientale, far si che iniziare da una piccola realtà come gli enti pubblici possa scaturirne un effetto ancora più grande. Il consorzio CEV in questo si inserisce in modo determinate per far conseguire agli enti associati questo obiettivo".

Sempre nell'ottica del conseguimento di significativi risparmi economici, abbattendo costi e consumi di energia elettrica e combustibile, il Consorzio propone ai propri Soci i **progetti "Efficientamento Calore" ed "Illuminotecnica interna"**, che consentono di mettere a norma le centrali termiche dell'Ente - sostituendo caldaie obsolete con generatori di calore più efficienti, sicuri e meno inquinanti - e di riqualificare ed efficientare l'illuminazione interna degli edifici di proprietà e degli impianti sportivi. Anche in questo caso, grazie al contratto EPC (Energy Performance Contract) l'Ente non dovrà anticipare alcuna spesa.

Nell'ambito degli acquisti centralizzati, **il Consorzio CEV opera come Centrale di Committenza e mette a disposizione dei Consorziati uno strumento telematico di negoziazione per gli acquisti centralizzati di forniture, lavori e servizi, un Albo Fornitori elettronico ed un team dedicato alla consulenza in tema di contratti pubblici**, che affianca gli Enti nell'attività di redazione degli atti amministrativi di gara, fornisce modelli standard e supporta gli stessi nell'utilizzo dello strumento e-procurement.

Dall'entrata in vigore dell'obbligo di utilizzo dei mezzi di comunicazione nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione, il 18 ottobre 2018, il Consorzio CEV offre ai propri soci l'utilizzo gratuito della piattaforma per operare in autonomia, oltre al servizio di e-procurement e l'albo fornitori.

Un Consorzio, 1090 Comuni, innumerevoli progetti a sostegno dei Soci: aggregando necessità e conoscenze, il CEV permette procedure e metodi semplificati per migliorare le performance dell'Amministrazione ed operare un'efficace riduzione della spesa ed una maggiore sensibilizzazione ambientale.

CONSORZIO CEV
Via Antonio Pacinotti, 4/b,
37135 Verona VR
TEL. 045 810 5097
MAIL. info@consorziocev.it

Meccanica ancora positiva cresce del 3%

L'industria metalmeccanica, asse portante del manifatturiero di Padova e Treviso, continua la sua fase positiva. Anche se il confronto con il 2017 segnala un rallentamento della crescita, confermato nelle previsioni. Nel secondo trimestre 2018 la produzione aumenta su base annua, e in modo omogeneo, del 3,1% (Treviso +3,2%, Padova +3,0%). È il quadro che emerge dall'Indagine sulla Congiuntura dell'Industria metalmeccanica realizzata da Assindustria Venetocentro, in collaborazione con Fondazione Nord Est, su un campione di 225 aziende delle province di Padova e Treviso.Nella media del primo semestre la variazione è del 1,9%, ancora positiva ma meno tonica rispetto alla seconda parte del 2017 (+5,8%). Si conferma tra aprile e giugno il traino delle vendite all'estero, con un aumento tendenziale del 5,3% per l'export della filiera meccanica spinto dall'exploit nei mercati extra-Ue (+10,3%). Positive anche le vendite in Europa (+2,4%). Prosegue e si consolida il recupero della domanda interna (+6,1%). Prosegue il recupero dell'occupazione,

pari al 2,4% (+1,8% nel semestre), ma l'incertezza nell'applicazione delle nuove e più stringenti regole sui rapporti di lavoro, temporanei e stabili, proietta ombre sui prossimi mesi. "L'industria, e la metalmeccanica in particolare è il pilastro dell'economia italiana e veneta - dichiara Mario Ravagnan, vicepresidente di Assindustria Venetocentro e Presidente del Gruppo Metalmeccanico per Padova - ma da sola non può farcela, a fronte di un mondo che corre. Mettere al centro impresa e lavoro è l'unica strada per generare crescita, reddito e occupazione e poter pagare così anche pensioni, debito, welfare.

Sanità ed enti locali la rappresentanza rinnovata nell'Uls 6

Alessandro Bolis, è stato eletto Presidente della Conferenza dei Sindaci dell'Uls 6 Eugane che conta 101 Comuni del territorio della Provincia di Padova.

Il Sindaco del Comune di Monselice, Francesco Lunghi, Presidente del Comitato dei Sindaci del Distretto Padova Sud, è stato eletto Presidente dell'Esecutivo della Conferenza dei Sindaci, organismo composto da 9 Comuni in rappresentanza dell'intera Provincia di Padova. I componenti dell'Esecutivo saranno individuati entro un mese a cura di ogni Comitato dei Sindaci di Distretto (2 componenti per ogni Comitato, oltre ai tre Presidenti di Comitato).

Al Sindaco di Noventa Padovana, Luigi Alessandro Bisato, Presidente del Comitato dei Sindaci di Distretto Padova Bacchiglione, Terme-Colli e Piovese, è stato conferito l'incarico di Vice Presidente della Conferenza e dell'Esecutivo dei Sindaci.

Il superamento della precedente organizzazione delle Ulss ha comportato la necessità di innovare anche la partecipazione dei Comuni al sistema sociosanitario del Veneto che è stata decisa sia mantenendo l'organizzazione delle precedenti Uls e infatti ha previsto la riorganizzazione come Comitati dei Sindaci di Distretti, sia prevedendo una Conferenza di tutti i 101 Sindaci.

Gli organismi di rappresentanza dei Sindaci svolgono funzioni di governance e programmazione del sistema sociosanitario e sociale dei rispettivi territori, finanziando con risorse proprie i servizi che la legge affida loro anche tramite la delega di gestione all'Azienda ULSS (ad esempio l'integrazione scolastica per alunni con disabilità e altri servizi per minori, tossicodipendenti, pazienti della salute mentale, centri diurni per persone con disabilità).

Dalla Provincia fondi per 33 Comuni

La Provincia di Padova cofinanzierà interventi a favore di 33 Comuni del territorio che intendono realizzare lavori su tratti di strade e percorsi ciclopedonali provinciali. I protocolli d'intesa sono stati firmati tra il presidente Enoch Soranzo e i sindaci della Amministrazioni comunali beneficiarie, fra cui Cadoneghe, Limena, Bagnoli di Sopra, Ospedaletto Euganeo, Polverara, Saonara, Brugine.

Soranzo con i sindaci dopo la firma dell'accordo

"Stiamo viaggiando davvero a vele spiegate perché vogliamo dare il via a tutti i cantieri nei tempi più rapidi possibili – ha spiegato il presidente Soranzo – questi Comuni hanno già elaborato i progetti e sono tutti di notevole importanza per il miglioramento delle strade, delle ciclovie provinciali e della loro sicurezza. Il protocollo d'intesa regolamenta tutta la parte operativa per dare attuazione alle opere per un totale di oltre 3 milioni 820mila euro. Sono soldi che si aggiungono ai 500.000 euro che abbiamo stanziato per il controllo di tutti i ponti provinciali e ad altri 600.000 euro per opere di cofinanziamento in altri Comuni del territorio sottoscritti nelle settimane scorse".

"In questi anni – ha aggiunto il vice presidente Bui – abbiamo voluto dare la massima priorità a tutto ciò che è sicurezza. Scuole, strade, ponti ed edifici pubblici devono sempre essere mantenuti in perfetto grado di conservazione perché in gioco c'è la salute e la vita dei nostri concittadini. Per questo nonostante i tempi difficili che hanno coinciso con i tagli ai nostri bilanci, abbiamo sempre fatto i salti mortali per garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutto il patrimonio infrastrutturale di nostra competenza. Non è stato facile, ma abbiamo fatto quadrato con i sindaci della provincia per il bene del nostro territorio. Sulla sicurezza non si scherza".

Impressionismo a Palazzo Zabarella

Esposta a Padova fino a gennaio la ricca collezione realizzata un secolo fa dal banchiere danese Hansen
Ci sono opere di fama mondiale di Cézanne, Degas, Gauguin, Manet, Monet, Renoir, Matisse e molti altri

Sono quattro le tappe che farà la preziosa Collezione Ordrupgaard prima di rientrare a Copenaghen, nel museo ad essa dedicato in questi mesi chiuso per rinnovo, e tra queste c'è anche Padova. Fino al 27 gennaio sarà in esposizione a Palazzo Zabarella la selezione di capolavori di Cézanne, Degas, Gauguin, Manet, Monet, Berthe Morisot, Renoir, Matisse che il banchiere, assicuratore, Consigliere di Stato e filantropo Wilhelm Hansen acquisì nei primi anni del Novecento, dando vita a una delle più belle raccolte di europee di arte impressionista.

Hansen, che sino ad allora aveva collezionato solo pittura danese, fu affascinato dalla nuova pittura francese in occasione del suo primo viaggio d'affari a Parigi nel 1893. Viaggio seguito da metodiche visite al Salon, alle gallerie e ai musei. Da queste frequentazioni maturò, nel 1915, il progetto di creare una collezione di arte francese all'altezza della sua collezione danese. Alla decisione non fu estranea l'idea che l'arte francese fosse destinata ad un rapido aumento di valore e risultasse quindi un perfetto investimento, purché ad essere acquistate fossero le opere realmente più importanti sul mercato. Scelta che spiega la presenza, in collezione, di una concentrazione così elevata di capolavori. In soli due anni, dal 1916 al 1918, Hansen riuscì a creare, grazie anche agli avveduti consigli di uno dei più importanti critici d'arte del momento, Théodore Duret, una collezione che il suo collega collezionista svedese Klas Fåhræus avrebbe descritto come la "migliore collezione impressionista al mondo".

Per finanziare l'acquisto di opere d'arte, Hansen creò un Consorzio, nel quale coinvolse amici facoltosi, interessati a portare in Danimarca la nuova arte francese e in particolare gli Impressonisti, gli artisti che li hanno preceduti, i loro due successori, Cézanne e Gauguin. Per la Collezione, Hansen costruì una nuova Galleria dove, una volta la settimana, il pubblico poteva ammirare le sue 156 opere – che spaziavano dalle tele neoclassiche e romantiche, con David e Delacroix, al realismo e all'impressionismo, al post-impressionismo con Cézanne e Gauguin, e infine Matisse come il primo dei fauve. Nel '22, la Landmandsbanken (la banca danese degli agricoltori), a quel tempo la più grande banca privata del paese, fallì e trascinò nel suo fallimento anche il finanziere e collezionista che, per evitare il tracollo, decide di svendere i suoi quadri francesi.

Paul Cézanne: "Le Bagnanti", 1895, olio su tela, foto Anders Sune Berg

Poi la ripresa e, con essa, la decisione di ricostituire la Collezione.

Tra le nuove acquisizioni c'erano il Ritratto di George Sand di Delacroix, una Marina a Le Havre di Monet, Il Lottatore di Daumier. Anche la favolosa interpretazione di Courbet del Capriolo nella neve si unì alla collezione di Hansen, dove avrebbe preso il suo posto come una delle sue opere principali.

L'ultimo acquisto fu di un piccolo pastello di Degas, raffigurante una ballerina che si china per aggiustarsi la scarpetta.

"Ora ho finito con gli acquisti", affermò Hansen. La raccolta era completa, ma non era più aperta al pubblico. Wilhelm Hansen si sentiva amareggiato. Fu sua moglie a trasmettere la collezione allo stato della Danimarca, rendendola così pubblica.

Laura Organte

Andersen sul palcoscenico

"L'acciarino magico" è una fiaba di Andersen da riscoprire attraverso la messa in scena di Andrea Lugli e l'accompagnamento musicale di Stefano sardi in scena al Teatro Verdi il 25 novembre. Uno spettacolo sulla speranza verso il futuro, sull'importanza del coraggio ma anche della prudenza. Uno spettacolo per tutta la famiglia, che saprà incantare grandi e piccini.

I capolavori di Ligabue per la prima volta a Padova

Per la prima volta a Padova una mostra monografica su Antonio Ligabue: in esposizione fino al 17 febbraio ai Musei Civici Eremitani più di settanta dipinti, dieci opere su carta e sette sculture con un allestimento che offre una lettura storica e critica dell'opera dell'artista italo-svizzero, ancora oggi una delle personalità più interessanti dell'arte del Novecento. Il percorso della mostra è diviso per temi principali entro i quali si sviluppa l'universo creativo di Ligabue: il rapporto con l'autoritratto, gli animali selvaggi e domestici, il lavoro dei campi.

"Sconcerto" al Teatro Verdi

Dall'incontro tra Elio, lo scrittore e poeta Franco Marcoaldi e il compositore Giorgio Battistelli torna in scena, dopo una prima versione del 2010, lo spettacolo "Sconcerto. Teatro di musica per attore e orchestra". Un raffinato intreccio di diversi linguaggi espressivi, di parole e musica, che non può essere etichettato come melologo o come opera lirica, ma rappresenta un esperimento unico nel suo genere. Appuntamento dal 14 al 18 novembre al Teatro Verdi.

QUISISANA
HOTEL TERME & BEAUTY FARM
ABANO TERME
★★★★

Presentando questo COUPON SCONTO del 10%

Day SPA Raggio di Sole

Libero Accesso al Centro Benessere QuisiSana, dove troverete a vostra disposizione: • 2 piscine termali comunicanti a 34*/35°, una interna dotata di idromassaggio ed una esterna dotata di idromassaggi, cascate cervicali e percorso giapponese • grotta ai vapori termali •Frigidarium •Sauna •Idroparadiso •Percorso Kneipp •Area Fitness con attrezzi •lezione pomeridiana quotidiana di Acquagym (Domenica esclusa) •Area Relaz interna a bordo piscina con sdraio e morbidi cuscini •Area Relax esterna con sdraio ed ombrelloni nella bella stagione e Solarium rialzato "Giardino Giapponese" •1 Cicjtauk oineruduabi (a oersiba) • 1 massaggio orientale (a persona - 55 minuti) a scelta tra: Ayurveda, Hot Stone, Lomi Lomi, Antistress:

Prezzo a Persona: € 80,00

Il Day SPA è valido tutti i giorni della settimana, È necessario confermare la prenotazione con carta di credito o bonifico bancario.

INFO: il presente Day SPA è su richiesta e previa disponibilità dell'Hotel • Le piscine sono aperte dalle ore 9.00 alle ore 19.00 •Eventuale pranzo presso il Ristorante del nostro Hotel: +€ 25,00 a persona, nel periodo estivo in sala Ristorante sono graditi i pantaloni lunghi per i Signori uomini • Eventuale noleggio accappatoio e telo piscina € 17,00 a persona, obbligatorio uso di cuffia e ciabattine •L'orario e le modalità dei trattamenti scelti sono da concordare con il Centro Benessere.

Viale delle Terme, 67 · 35031 Abano Terme (Pd) · Tel. 00,9 049 850 00 99
quisisana@quisisana.it · www.quisisana.it

Il personaggio Stefano Loverro

In campo da 31 anni, sfide e vittorie

Ha il pallone nel cuore e il cuore lo mette in campo sempre, tutte le domeniche, da quando era un bambino. La storia di Stefano Loverro, 37 anni, difensore, capitano e uomo simbolo del Monselice, è una di quelle da raccontare: "Ho iniziato a giocare a calcio a sei anni con La Rocca e a 12 sono passato al Monselice, percorrendo tutta la trafila del settore giovanile fino a esordire in prima squadra sedicenne, in Eccellenza. Quella attuale è la mia dodicesima stagione a Monselice e mi ha dato la possibilità di raggiungere un record: essere l'unico giocatore nella storia della società ad aver vestito questa maglia in tutte le categorie dilettantistiche dalla Terza alla serie D, superando lo scorso campionato le 200 presenze in biancorosso". Loverro ha indossato anche altre casacche (Casalserugo, Este, Due Carrare, Vigodarzere, Saccolongo Carmenta, Boara Pisani, Badia Polesine e Vicenza Est) vincendo in carriera ben sette campionati. Ma molte gioie sono maturate a Monselice: "L'anno della serie D (1998/99) è il traguardo che più mi ha fatto sentire calciatore, però mi sono rimaste impresse anche molte altre esperienze. Come la rinascita del 2014/15, quando abbiamo vinto la Terza categoria al fotofinish. Non è però sempre la conquista di un campionato che coincide con il momento più esaltante. Il ricordo più bello te lo lascia il gruppo che si crea". Cosa significa per Loverro essere oggi capitano dei biancorossi? "Orgoglio: sono monselicense, nato in questa squadra e da ragazzino tifavo per il Monselice. Poi senso del dovere: ci vuole un comportamento esemplare. I valori dello sport devono sempre emergere. Bisogna esser bravi ad accettare la sconfitta ma ci vuole stile anche nel vincere, non deridendo l'avversario. Io sono orgoglioso di essere capitano ma i tifosi devono essere orgogliosi di essere rappresentati da me, come giocatore e come uomo. Bisogna sempre avere un'etica ben precisa. Chi ci segue sa che facciamo parecchia beneficenza per le associazioni cittadine. Il territorio va sempre aiutato".

Stefano Loverro nella foto di Giancarlo Romito ed Enrico Berto

L'obiettivo è crescere ancora. "Il Monselice è costruito per garantire un futuro. Abbiamo giocatori giovani e bravi, che hanno fame. L'età li porta a non gestire al meglio alcune situazioni della gara, ma non c'è fretta. Ogni frutto ha la sua stagione. Io farò 38 anni a novembre, ma non si finisce mai di imparare. Assorbo consigli dall'allenatore, 'rubo' pregi da qualche mio compagno. Questo mi aiuta a mantenere l'asticella alta".

Il ritiro è un'idea lontanissima nella testa di Loverro. "Ho tanta voglia di calcio. So però che alla mia età, se si vuole continuare a giocare in certe categorie, bisogna dimostrare di poterci stare. Come si fa? Semplice: sacrificio. Sto attento a cosa mangio e sputo sangue durante gli allenamenti per immagazzinare più benzina possibile nelle gambe, faccio i sabati sera sul divano o senza strafare".

E una volta appesi gli scarpini al chiodo? "Continuerò a seguire la strada che ho iniziato dal 2014, quella del direttore sportivo. Poter costruire una squadra da zero mi affascina. Così poi ogni tanto potrò fare qualche allenamento...".

Davide Permunian

Este, inizio incoraggiante in serie D per far bene

L'Este c'è e ha voglia di fare bene. A dirlo sono le prime tre giornate di serie D, da cui i giallorossi sono usciti con due vittorie e un pareggio, guadagnando sette punti e piazzandosi nei quartieri alti della graduatoria. Sicuramente il campionato è lungo e il girone C è ricco di insidie, ma l'inizio è stato incoraggiante. La squadra (nella foto Photoroom) allenata da Nicola Zanini, ex tecnico del Vicenza, nelle prime partite ha dimostrato di avere un attacco di spessore: a comporre il reparto, fra gli altri, il bomber croato Debeljuh, Cruz Pereira e Giusti. Il compito di innescarli è affidato a De Giorgio, esterno offensivo di grande qualità che in passato ha vestito le maglie di Vicenza, Crotone, Latina, Empoli, Perugia, Cavese, Frosinone e Cittadella. Qualche incertezza in questo avvio di stagione si è vista invece in difesa: la retroguardia giallorossa, formata da elementi molto giovani, ha bisogno di tempo per oliare i propri meccanismi. L'Este ha esordito lo scorso 16 settembre in casa travolgendo per 4-1 il malcapitato Montebelluna. Nel turno successivo è sceso in campo a Tamai e ha messo in saccoccia un successo sofferto, ottenuto grazie al centro di Debeljuh (1-0 il finale). La terza giornata ha visto arrivare al "Nuovo stadio" il forte Campodarsego, una delle formazioni più attrezzate del torneo. I giallorossi sono partiti col botto trovando il gol di Cruz Pereira nei minuti iniziali, ma hanno subito quasi subito il pari di Franciosi e in chiusura di primo tempo si sono ritrovati sotto in virtù della rete di Colman Castro. Nel recupero del secondo tempo il 2-2 definitivo del neoentrato Giusti. (d.p.)

OPEN DAY ENAIP

ENAIP veneto

VIENI A SCOPRIRE I NOSTRI CORSI PER GIOVANI DOPO LA SCUOLA MEDIA

SABATO 10 NOVEMBRE 2018
dalle 14:30 - alle 17:30

SABATO 15 DICEMBRE 2018
dalle 14:30 - alle 17:30

SABATO 12 GENNAIO 2019
dalle 14:30 - alle 17:30

VIENI A TROVARCI!

- MECCANICO AUTO
- RIPARATORE CARROZZERIA
- OPERATORE MECCANICO
- OPERATORE DELLA RISTORAZIONE
- OPERATORE ELETTRICO

PADOVA VIA A. DA FORLÌ 64/A

****

INFO:

TEL: 049 86.415.55
EMAIL: padova@enaip.veneto.it

ENAIP veneto

Organismo di Formazione accreditato dalla Regione del Veneto

#enaipveneto #gentedienaipveneto
www.enaip.veneto.it

POR FSE 2014-2020 REGIONE DEL VENETO

DGR 751-752-753-754 DEL 5/2018 - DGR 509-518 DEL 4/2018 - DGR 1986 DEL 12/2016 - DGR 2029 DEL 12/2017

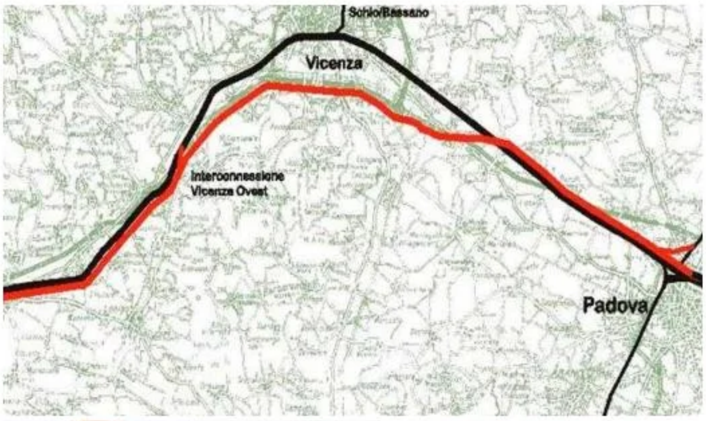
Realizzazione a cura della Direzione Comunicazione e Promozione ENAIP Veneto I.S.

OtticaVeneta
SPACCIOCCHIALI
Lenti progressive?
Sembrano tutte uguali
ma non è così, solo
i tuoi occhi vedranno
la differenza
CLASSICHE
109€
MEDIUM
199€
PREMIUM
299€
MONTATURA + LENTI PROGRESSIVE
Vedi regolamento interno - salvo errori di stampa. Non cumulabile con altre promozioni. Promozione valida fino al 08.12.18
Scegli lenti progressive di ultima generazione con ampio campo visivo e garanzia di adattamento
Scegli un consulente in grado di creare per te lenti progressive disegnate per i tuoi occhi
otticaveneta.it
ORIAGO di MIRA
Via Ghebba, 67
Tel. 041.5639923
MESTRE
Via Forte Marghera, 33
Tel. 041.3098130
SAN GIORGIO DELLE PERTICHE (PD)
C. Comm. Le Centurie
Tel. 049.7423070
SILEA (TV)
C. Comm. Emisfero
Tel. 0422.361658

#Politica

La Tav del Veneto, opera strategica per tutti tranne che per i grillini

Secondo i pentastellati, "la Tav in Veneto costerà fra i 70 e i 100 milioni di euro al chilometro. Il tutto per avere una linea progettata 30 anni fa"



Silvia Rizzotto, Antonio De Poli e Nicola Finco. In alto il progetto (Immagine tratta dal sito www. consiglioveneto.it)

All'interno del Documento di Economia e Finanza del Governo, presentato ad inizio ottobre, è stata inserito anche il collegamento tra Brescia e Padova, la famosa Tav veneta, osteggiata dal Movimento cinque stelle in Regione ma evidentemente fattibile per i colleghi che siedono a Roma.

"Si tratta di un'opera strategica da portare a compimento - ha commentato Silvia Rizzotto, capogruppo della lista Zaia Presidente -. Voglio pensare che anche l'approvazione della mozione passata in Consiglio regionale del Veneto abbia favorito questo importante passaggio".

Il Consiglio regionale, ha infatti approvato una mozione che impegna la giunta regionale "ad adoperarsi presso il governo nazionale affinché venga assicurato il completamento dei lavori dell'Alta Velocità". La mozione, votata anche dal Pd, ribadisce la centralità di un'opera che favorisce "la crescita economica e produttiva dell'Italia e in particolare della Val Padana, che da sola produce circa il 70% del Pil nazionale – continua la Rizzotto, prima firmataria del documento – L'intervento della Tav si rende sempre più improcrastinabile anche alla luce del fatto che i lavori di ammodernamento della linea oggi esistente non sono sufficienti a soddisfare il volume di merci che viaggia nell'area. Ora credo che tutti i tasselli siano posizionati correttamente, e che il Ministro Toninelli non possa far altro che accelerare l'esecuzione dei lavori".

Ma non sarà così, secondo il senatore Udc Antonio De Poli che afferma: "Il ministro delle Infrastrutture Toninelli ci sta girando intorno. Altro che analisi costi-benefici sulle grandi opere! La mozione sulla Tav veneta è stata votata in Consiglio regionale con il voto contrario dei Cinque stelle. Questoro ci dimostra che c'è un partito dei NO che rema contro lo sviluppo infrastrutturale della nostra regione. La Lega stia attenta. Sono personalmente convinto che su questi temi così come sulle politiche economiche Lega e Cinque stelle non abbiano nulla a che spartire e presto i nodi verranno al pettine".

Sull'argomento, infatti, Lega e M5S la pensano diversamente. E così la mozione del Veneto ha fatto cozzare i due partiti che hanno firmato il contratto di governo ma restano divisi sulle grandi opere. "Il ministro Toninelli deve uscire dai blog e portare avanti il progetto della Tav, soprattutto nel tratto del Nord-Est – dice Nicola Finco, capogruppo della Lega Nord in Consiglio regionale del Veneto – Ha dichiarato più volte che bisogna valutare bene il rapporto tra costi e benefici, e su questo siamo d'accordo. Ma consigliamo anche al Ministro dei Trasporti di venire sul territorio, parlare con le categorie economiche e gli amministratori, perché oggi la Tav è un'esigenza". "Lega e Pd vogliono portare avanti la più grande mangiatoia degli ultimi anni – ribatte il gruppo consiliare veneto del Movimento 5 Stelle – La Tav, così come è concepita e strutturata, va contro agli interessi del territorio e dei viaggiatori e abbraccia invece interessi economici che con il futuro del Veneto non hanno niente da spartire". Secondo i pentastellati, "la Tav in Veneto costerà fra i 70 e i 100 milioni di euro al chilometro. Il tutto per avere una linea progettata 30 anni fa".

M5S: "La Tav va contro agli interessi del territorio e dei viaggiatori"

"Lega e Pd vogliono portare avanti la più grande mangiatoia degli ultimi anni: la TAV, così come è concepita e strutturata, va contro agli interessi del territorio e dei viaggiatori e abbraccia invece interessi economici che con il futuro del Veneto non hanno niente da spartire". L'accusa arriva dal gruppo consiliare veneto del Movimento 5 Stelle nel giorno della doppia mozione sulla Tav votata da Lega e Pd: "Sono due mozioni che vanno contro agli interessi del Veneto e dei cittadini e che spingono sempre più avanti interessi economici legati a quella che potrebbe trasformarsi in una delle più grandi 'mangiatoie' degli ultimi anni. La Tav in Veneto costerà infatti fra i 70 e i 100 milioni di euro al chilometro - avvertono i pentastellati - ovvero 10 volte di più rispetto ai costi europei. Il tutto per avere una linea progettata 30 anni fa, che a fronte di una manciata di minuti risparmiati sull'intera tratta regionale ci costerà una valanga di soldi in più". "Chi propone di portare avanti il progetto promosso da Rfi - spiegano i Consiglieri M5S - semplicemente non vuole vedere realizzata in tempi brevi l'opera di ammodernamento della rete esistente, che porterebbe invece molti benefici. Prima di tutto aggiornare il corridoio ferroviario padano comporterebbe grandi risparmi e l'abbattimento dei tempi di realizzazione dell'opera. Di recente il Friuli ha appoggiato il quadruplicamento in sede della Venezia-Trieste: Questo intervento è simile a quello che vogliamo apportare sulla TAV veneta. Se davvero vogliamo risolvere i problemi dei pendolari allora si riveda il progetto". "Noi non siamo contro le grandi opere, non ci stancheremo mai di dirlo - concludono i pentastellati - siamo contro quelle che definiamo 'mangiatoie' come rischiano di essere opere come la Tav e vogliamo progetti moderni, come quelli che vengono realizzati in Europa in questo periodo. Con gli stessi soldi della Tav potremmo avere un progetto in grado di affrontare i prossimi 30 anni, invece ci troviamo con un dinosauro che impedirà qualsiasi altra operazione per chissà quanto tempo".

Pedemontana: la Corte dei Conti vuol vederci chiaro

Nuova doccia fredda sulla Pedemontana. Con una lettera formale firmata dal magistrato delegato della Sezione centrale di controllo della magistratura contabile, dottor Antonio Mezzera, datata 5 ottobre e indirizzata a un folto gruppo di destinatari, ha richiesto alla Regione del Veneto in primis ulteriori chiarimenti con riferimento all'indagine su Pedemontana Veneta. Ulteriori, perché ai primi chiarimenti richiesti pare che Zaia non abbia risposto.Un segnale che, secondo le opposizioni, i conti non tornano. Secondo il consigliere di Liberi e Ugali, Piero Ruzzante, si tratterebbe di "un grande affare per il consorzio SIS, che riceverà 12 miliardi di soldi pubblici. Un pessimo affare per i cittadini veneti, che pagheranno l'opera due volte: prima con le tasse, poi con i pedaggi che saranno tra i più alti d'Italia, per una superstrada col limite dei 110 km/h". Anche il capogruppo del Pd in Consiglio regionale Stefano Fracasso rileva che "la Corte dei Conti ribadisce che con il nuovo contratto per la realizzazione dell'opera, il rischio è tutto sulle spalle della Regione, e quindi dei cittadini veneti. Esattamente l'opposto di quello che dovrebbe essere un Project Financing. Se i conti non torneranno, come sosteniamo da tempo, a rimetterci non sarà il concessionario ma il bilancio della Regione. La Pedemontana rischia di essere una strada che i cittadini pagheranno ben due volte: con i pedaggi, molto alti, e con i debiti di bilancio". "Le critiche, circostanziate, - spiega Andrea Zanoni del Pd e vicepresidente della commissione Ambiente - vertono su quattro punti che hanno però un unico comune denominatore: il rischio di impresa spostato dal privato al pubblico. Anzitutto - spiega - le modifiche del rapporto di concessione appaiono problematiche in merito al rispetto delle norme europee sulla concorrenza; viene anche chiesto lo stato del contenzioso pendente con Impregilo che ha presentato ricorso dopo il terzo atto firmato con Sis. Il secondo punto riguarda l'esborso per le casse pubbliche: si ricorda che il costo dell'opera è inferiore a tre miliardi, ma con l'ultima convenzione la Regione ne sborserà dodici, sette in meno rispetto all'atto precedente. La Corte però vuole vederci chiaro e chiede quali iniziative ha adottato la Giunta nei confronti dei responsabili del precedente contratto che prevedeva un ingentissimo aggravio economico a carico delle finanze regionali pari a 19 miliardi di euro. Allora a gestire l'intero procedimento c'era il commissario straordinario Vernizzi. Le perplessità dei magistrati - continua Zanoni - riguardano poi la questione della mancanza dei fondi per tutte le opere complementari necessarie a evitare che i Comuni si trovino con

la viabilità locale nel caos più totale e il mancato aggiornamento sui controlli dei cantieri, in particolare sulla collaborazione con il ministero dell'Ambiente, ovvero sulla verifica di ottemperanza allo studio di impatto ambientale che dovrebbe essere stato effettuato dalla commissione Valutazione di impatto ambientale (Via)". "Se la Regione ha delle precise responsabilità, anche il Governo Di Maio-Salvini non sta certo brillando. Ancora infatti non è stata realizzata la benché minima revisione di questa folle concessione che rischia di mettere a repentaglio le casse del Veneto dal 2020 al 2059. Che fine ha fatto l'impegno del ministro Toninelli in merito alla revisione della convenzione più volte annunciata anche dal Gruppo M5S di Palazzo Ferro Fini? Sulla faccenda Pedemontana dal Movimento Cinque Stelle sono arrivati fiumi di chiacchiere ma zero fatti. Alla fine dei conti gli unici a portare a casa un risultato, seppur minimo, siamo noi del Partito Democratico che con il ministro Delrio abbiamo messo fine alla problematica gestione del commissario straordinario, l'ingegner Vernizzi".

Azzardo: i veneti spendono più di 6 miliardi l'anno

Lo scorso anno i veneti hanno speso in giochi e scommesse 6 miliardi e 106 milioni. E' come se ogni residente, neonati e centenari compresi, avesse giocato 1245 euro. A certificare i volumi delle giocate in Veneto sono le anteprime del 'Libro blu' dell'Agenzia nazionale delle Dogane e dei Monopoli. Solo 2017, gli incassi dell'industria del gioco - tra videolottery e sale-bingo, agenzie di scommesse, lotto, Gratta&vinci e Winforlife - superano il costo complessivo per la realizzazione del Mose. La 'parte del leone' la fanno le slot e le videolottery, posizionate nei bar, ristoranti, esercizi pubblici di ogni tipo: lo scorso anno le circa 40 mila 'macchinette' disseminate in Veneto hanno inghiottito 4,7 miliardi di euro, pari al 77 per cento delle scommesse complessive nel territorio regionale. "I dati evidenziano un continuo incremento dei volumi del gioco d'azzardo – segnala l'assessore regionale alle politiche sociali, Manuela Lanzarin – Il Veneto risulta essere la quinta regione in Italia, ma schizza al terzo posto per cifre giocate alle cosiddette 'macchinette', Awp (più semplici e a basse giocate) e Vlt (di nuova generazione e con possibilità di vincite più lucrose). Senza rendersene conto, i giocatori abituali si sottopongono ad una sorta di prelievo forzoso, di cui beneficiano l'erario (per il 12 per cento), la filiera dell'industria del gioco e la 'dea bendata', che redistribuisce il monte-premi secondo le 'regole' dell'azzardo, per cui è il banco a vincere sempre". "Sono numeri allarmanti, perché slot e videolottery sono

dispositivi elettronici che favoriscono un utilizzo compulsivo, isolano i giocatori e creano una vera e propria dipendenza patologica – prosegue l'assessore – Nel 2016 i giocatori problematici in Veneto risultavano essere 32.500 e i potenziali 'malati di gioco patologico' sono stimati tra i 3200 e i 3700. Ma solo la metà di questi si rivolge ai servizi pubblici per chiedere un aiuto a uscire dalla spirale della ludopatia, ormai riconosciuta come vera e propria patologia da prevenire e curare".

Urbanistica: un nuovo piano casa

Una spinta all'edilizia e una mano tesa ai cittadini che devono ristrutturare casa. Questi, in estrema sintesi, gli obiettivi del progetto di Legge che va sotto il nome di Piano casa, o meglio "politiche per la riqualificazione urbana e l'incentivazione alla rinaturalizzazione del territorio veneto" presentato in Seconda Commissione del Consiglio regionale. Si tratta di uno strumento di pianificazione urbanistica che, tutelando doverosamente il suolo, dovrebbe sostenere e incentivare famiglie e imprese venete a recuperare gli immobili oggi abbandonati. "Il testo normativo – esordisce Francesco Calzavara, Presidente della Seconda Commissione - poggia su pochi ma fondamentali pilastri: incentivazione del sistema del credito edilizio, sostenibilità ambientale, sostegno a famiglie e imprese". "Per scrivere il nuovo Piano casa dobbiamo quindi partire dall'analisi di ciò che ha funzionato e non ha funzionato in quello vigente". A dichiararlo sono il Capogruppo del Partito Democratico Stefano Fracasso e i Consiglieri Bruno Pigozzo e Andrea Zanoni che ribadiscono come l'attuale Piano casa abbia risposto alle richiesta dei piccoli ampliamenti per esigenze familiari ma abbia fallito per gli interventi di demolizione e ricostruzione."Finora abbiamo visto interventi di pura e semplice speculazione immobiliare, fatti utilizzando le maglie larghe della legge vigente. Nel frattempo nascono centri commerciali e piattaforme logistiche in tutto il Veneto, come Zalando, Amazon, Ikea, che trasformano centinaia di migliaia di metri quadrati di suolo. La nuova formulazione del Piano amplia anche all'edilizia, che però non ha nulla a che fare con la casa. Bisogna poi fare attenzione al fatto che si penalizzano ulteriormente i Comuni per mancati introiti da oneri anche per attività che non hanno niente a che vedere con la residenza dei cittadini". Anche Silvia Rizzotto della lista Zaia Presidente sottolinea che i Comuni devono essere investiti di un ruolo proattivo specie, dice, "in un comparto, come quello urbanistico, dove gli enti locali devono sentirsi coinvolti. Occorre puntate anche ad una semplificazione amministrativa in grado di consentire un lavoro snello e semplice da parte degli operatori". "Con l'introduzione del doppio canale di premialità sui crediti edilizi, - spiega - dividendo tra imprese e famiglie, la Regione si pone lo strategico obbiettivo di sostenere la ripresa di un settore economico fondamentale senza però con questo venir meno al patto d'onore con il nostro territorio, ovvero quella sostenibilità del consumo ad impatto zero indispensabile per garantire uno sviluppo capace di contrastare il degrado ed anzi, sostenere un nuovo patrimonio edilizio, più moderno ed efficiente".

CORSI ENAIP PER ADULTI

**NON FERMARE LA TUA SETE DI SAPERE.
AGGIORNATI O IMPARA UN LAVORO NUOVO!**

QUALIFICA PROFESSIONALE

CORSO GRATUITO
(DISOCCUPATI/INOCCUPATI)

800 ORE
120 ORE / 300 ORE
DI TIROCINIO

- OPERATORE DELLA RISTORAZIONE (NOALE)
- OPERATORE AGROALIMENTARE (ROVIGO)
- OPERATORE MECCANICO (PIOVE DI SACCO)
- OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE (PADOVA)
- OPERATORE AMMINISTRATIVO SEGRETARIALE (PORTOVIRO)

Per informazioni **www.enaip.veneto.it**

I progetti saranno soggetti a valutazione da parte della Direzione Lavoro della Regione del Veneto; la realizzazione delle attività, perciò, sarà subordinata all'approvazione del progetto stesso da parte dell'Amministrazione regionale.

La diffusione e la pubblicizzazione dell'iniziativa sono finalizzate alla raccolta delle espressioni di interesse.
Il corso partirà solo all'effettiva approvazione del finanziamento da parte della Regione Veneto.

ENAIP veneto

#enaipveneto #gentedienaipveneto
www.enaip.veneto.it

REGIONE DEL VENETO

POR FSE 2014-2020 REGIONE DEL VENETO

Organismo di Formazione accreditato dalla Regione del Veneto

Realizzato a cura della Direzione Comunicazione e Promozione ENAIP Veneto I.S.

Economia

La Cina: opportunità economica o invasione globale?

Roberto Ciambetti

La Cina oggi lavora ad un grande progetto politico: mira a diventare uno Stato leader mondiale, attraverso la stipula di accordi bilaterali e infrastrutturali con i singoli Stati. Questa la teoria alla base del nuovo libro di Antonio Selvatici, presentato in Consiglio regionale del Veneto. Si tratta di "uno studio - spiega l'autore - che cerca di raccontare il più grande e importante progetto di espansione e di conquista commerciale globale portato avanti dalla Cina, che si articola in due rami: uno terrestre e l'altro marittimo". La politica d'espansione cinese è una realtà con cui è necessario confrontarsi, comprendendo innanzitutto che la Cina è destinata ad affermarsi almeno come uno dei primi due paesi al mondo, se non il primo, in quanto ha progettualità, risorse economiche e rapidi livelli decisionali, ovvero ha una banca pubblica che finanzia, un'azienda pubblica che costruisce e un'altra, sempre pubblica, che gestisce, questo è il vero modello vincente della Via della Seta. "Dobbiamo fare un salto culturale - continua Selvatici - partendo da una buona comprensione di cos'è la Via della Seta, di cosa i cinesi veramente vogliono da noi, per poi trattare con loro, da pari e non da subordinati. Venezia, in particolare, è il capolinea della Via della Seta in quanto i cinesi vogliono raggiungere l'Alto Adriatico al minor costo possibile, utilizzando le grandi navi. Ma la culla della Repubblica Serenissima non si merita certo un porto offshore, perché resta e deve restare una città d'arte e di cultura". "Non nascondo – sottolinea Roberto Ciambetti, Presidente del Consiglio regionale del Veneto - le mie personali preoccupazioni per il rischio di un espansionismo cinese che avrà delle incredibili ripercussioni anche negli equilibri geopolitici dei prossimi decenni. Certo ci sono anche delle grandi opportunità visto che c'è chi in Europa ha lavorato per far passare la nuova Via della Seta a nord delle Alpi, almeno nei collegamenti ferroviari, e ci è riuscito, dimostrando che non esiste una visione unitaria dell'Europa da parte degli stessi Stati membri". "A Venezia resta la grande opzione storica del proprio porto, il porto di Marco Polo – conclude Roberto Ciambetti - e questa carta a mio avviso va giocata, pur con l'attenzione di chi deve essere necessariamente prudente". "La Via della Seta - afferma Pino Musolino, Presidente Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale - non è un itinerario, bensì un'idea che proietta la Cina come potenza mondiale. Noi, come Europa, dobbiamo acquisire massa critica e portare avanti un livello europeo di contrattazione. Quanto alle grandi opere infrastrutturali, credo che potremmo benissimo finanziarcele da soli, in quanto chi è debitore perde poi fatalmente anche il controllo delle politiche strategiche nei confronti del soggetto con cui ha contratto il debito. Il porto di Venezia e gli investimenti che verranno fatti dovranno essere sostenibili dal punto di vista economico e ambientale".

Ciambetti: "La Via della Seta deve diventare un'opportunità per noi e non per i cinesi; dobbiamo assumere decisioni ponderate"

Maria Pavan

Più Stato per vincere la sfida

"La Cina è in forte crescita - afferma Renato Mason, Segretario CGIA di Mestre -attualmente è la seconda potenza economica mondiale ma presto diventerà la prima, con un tasso di crescita, registrato negli ultimi trent'anni, che si attesta intorno al 10%, ed è destinata a recitare presto il ruolo di attore principale nella scena geopolitica mondiale, in quanto ha una governance diversa dalla nostra, sicuramente non democratica ma efficace ed efficiente. E' quindi profondamente sbagliata la nostra scelta per cui lo Stato deve restare fuori dall'economia, perché dobbiamo comprendere come le Potenze mondiali prevedano tranquillamente gli aiuti di stato e noi, in questo modo, non possiamo giocare ad armi pari. Per affrontare in modo competitivo la sfida cinese, dico quindi: no ai pregiudizi ideologici, no ai inutili barriere (dazi) distorsive del mercato, non dobbiamo puntare sulla quantità dei prodotti, perché perderemo sempre, bensì sulla qualità del Made in Italy, soprattutto nel settore manifatturiero della piccola e media impresa; dico invece si: a introdurre regole di reciprocità e di sviluppo sostenibile, Si a introdurre standard di qualità dei prodotti seriamente controllati, Si all'intervento strategico dello Stato in economia".

Fiera del Bollito con la Pearà

18ª

e sapori d'autunno

8 - 25 NOVEMBRE 2018
ISOLA DELLA SCALA | VERONA

WWW.FIERADELBOLLITO.IT

Ente Fiera Isola della Scala

MAIN SPONSOR
europe energy

PARTNER UFFICIALI
nico
PASSOLONGO
COLTRO
MANIVA

affidea

AFFIDEA è un provider sanitario specializzato nella erogazione di indagini diagnostiche e prestazioni specialistiche.

NEL VENETO SIAMO A PADOVA, MONSELICE E PIOVE DI SACCO

PADOVA

ISTITUTO DIAGNOSTICO ANTONIANO
CENTRO DIAGNOSTICO ACCREDITATO SSN
35123 PADOVA - Via Cavazzana, 39/4
Tel. 049 663055
info.ida@affidea.it

POLIAMBULATORIO MORGAGNI
POLIAMBULATORIO SPECIALISTICO PRIVATO
35123 PADOVA - Via Cavazzana, 39/2
Tel. 049 8787479
info.morgagni@affidea.it

MONSELICE

INIZIATIVA MEDICA
CENTRO DIAGNOSTICO ACCREDITATO SSN
35043 MONSELICE (PD) - Via Rialto, 14
Tel. 0429 786666
info.iniziativamedica@affidea.it

DELTA MEDICA
POLIAMBULATORIO SPECIALISTICO PRIVATO
35043 MONSELICE (PD) - Via Rialto, 12
Tel. 0429 783000
info.deltamedica@affidea.it

PIOVE DI SACCO

UNI-X MEDICA
CENTRO DIAGNOSTICO ACCREDITATO SSN
35028 PIOVE DI SACCO (PD)
P.zza G. Dossetti, 1
(Via L. Da Vinci, angolo Via Montagnon)
Tel. 049 9708666
info.unixmedica@affidea.it

UNI-X POLIAMBULATORIO
POLIAMBULATORIO SPECIALISTICO PRIVATO
35028 PIOVE DI SACCO (PD)
P.zza G. Dossetti, 1
(Via L. Da Vinci, angolo Via Montagnon)
Tel. 049 9708688
info.unixpoliambulatorio@affidea.it

www.affidea.it

la Piazza Salute

Informazione a pagamento a cura degli esperti del settore

Per partecipare alla rubrica chiamare il numero 049 8704884

www.lapiazzaweb.it/category/salute/

Editoriale

"Obbligo Flessibile" ancora in tema di vaccini

dott. Francesco Noce

E' acclarato come gli italiani siano un popolo dotato di grande inventiva e fantasia. Dalle "convergenze parallele" di Aldo Moro all' "obbligo flessibile" di alcuni esponenti politici oggi al governo della Nazione. Mentre, però, l'espressione coniata dallo statista ucciso dalle brigate rosse rappresentava una valutazione politica per indicare come due forze politiche, pur avendo una diversa visione della società e della conduzione dello Stato (e quindi viaggiavano su binari paralleli) potessero avere punti di congiunzione per un interesse comune supremo, l'ossimoro di recente introduzione in tema di vaccini supera qualsiasi ardita concezione di irrazionalità. Peraltro, dichiarazioni come quelle del pentastellato consigliere della Regione Lazio Barillari, secondo cui "la politica viene prima della scienza" e "la scienza deve essere democratica" denotano una volontà di supremazia arrogante, basata su opinioni del tutto fuorvianti e pericolose per la salute. Tali affermazioni, di grave superficialità e di chiara ispirazione no vax, hanno accompagnato la proposta di legge regionale di riforma del sistema vaccinale da parte del gruppo pentastellato, la quale proposta prevede: stop ad ogni obbligo; vaccinazioni personalizzate precedute da un completo e mirato protocollo di analisi prevaccinali volto ad accertare la predisposizione genetica alle reazioni autoimmuni e valutazione dello stato immunitario pre-vaccino; vaccini monovalenti con la raccomandazione di un intervallo minimo di 60 giorni fra i diversi tipi di inoculo; valutazione dei dati nutrizionali, tossicologici, psico-comportamentali, nonché le condizioni socio-ambientali di tutti componenti della famiglia del vaccinando. Perle finali: periodi di quarantena di 4-6 settimane per i soggetti vaccinati con virus attenuato (cioè i bambini vaccinati non potranno frequentare la scuola per oltre 1 mese) ed una forma di prevenzione delle malattie basata sulla "nutrizione preventiva" in via quasi sostitutiva alle vaccinazioni.

Continua alla pagina seguente

Treviso: più efficaci contro il cancro *a pag 28*

Una sana tentazione, impariamo a mangiare *a pag 29*

Chirurgia laser per eliminare gli occhiali: cosa deve sapere il paziente *a pag 29*

Vuoi collaborare con noi? **Contattaci!**

>>> la Piazza Salute

>> Condividi la tua esperienza ed i tuoi consigli sul nostro >> Inserto Salute

giveemotions

via Lisbona, 10 · 35127 Padova · tel. 049 8704884 · info@givemotions.it · www.givemotions.it

Consulenza scientifica

POLIAMBULATORIO MORGAGNI
Dott. Filippo Brocadello - medico specialista in scienza della alimentazione
Dott.ssa Laura Bulsis - Psicologa - Psicoteraeuta
Affidea – Poliambulatorio Morgagni
Via Cavazzana 39, Padova
Tel. 049 8787479
e-mail: info.morgagni@affidea.it
www.affidea.it

OFTALMOLOGIA
Dott. Massimo Camellin
Oftalmologo
Via Dunant, 10 - Rovigo
tel. 0425 411357
mail: segreteria@sekal.it
web: www.lasek.it

AZIENDA ULSS 6 EUGANEA
Sede legale: Via E. degli Scrovegni,14 - 35131 Padova
Codice Fiscale/Partita Iva: 00349050286
protocollo.aulss6@pecveneto.it

Lotta al cancro: a Treviso un nuovo macchinario per le zone che richiedono alta precisione

E' stato inaugurato dal Presidente della Regione Luca Zaia, il terzo acceleratore lineare che entra in funzione in Radioterapia a Treviso per rafforzare il livello tecnologico e quantitativo delle terapie radiologiche anticancro. Acquistato con un investimento di 2 milioni 150.000 euro, consentirà infatti di aumentare del 50% i trattamenti quotidiani sui pazienti oncologici.

"Tre acceleratori lineari ultramoderni – ha detto con orgoglio Zaia – sono la dimostrazione di un continuo investimento in tecnologie, 70 milioni anche quest'anno per la sanità veneta, che significa più cure, ancora più efficacia, meno dolore, ricoveri più brevi. Significa continuare a essere innovativi e iperspecializzati, che poi sono le caratteristiche che mantengono ad alto livello la qualità di ogni sistema sanitario". Allargando il ragionamento, Zaia ha ribadito che "Il nuovo Piano Sociosanitario attualmente in discussione in Consiglio non taglierà nessun ospedale, ma baderà all'efficientamento di tutte le strutture", e ha confermato che per il 2020 "sarà concluso il 'cuore' della Cittadella Sanitaria che è il vero e proprio nuovo ospedale di Treviso. Ci sono voluti dieci anni – ha ricordato, ma questo è il prezzo che si è dovuto pagare alla burocrazia e a un approccio sempre più diffuso e ingiusto verso le opere pubbliche, per il quale dove c'è una carriola, deve per forza esserci un ladro, e invece non è così, come in ogni aspetto della vita dove c'è l'ottimo, il buono, il meno buono, il pessimo". Zaia ha infine posto l'accento sugli effetti che il nuovo acceleratore lineare di Treviso, e il pacchetto di tre per un investimento di 7,5 milioni di euro, può avere sulla mobilità sanitaria verso est ancora presente tra i pazienti veneti e su una nuova attrattività realizzabile da fuori Regione. "Già oggi – ha detto – abbiamo pazienti da molte altre Regioni che scelgono il Veneto per curarsi ,con un valore di prestazioni erogate di 300 milioni di euro, ma possiamo, e vogliamo far meglio offrendo modernità e tecnologie al top, come oggi a Treviso". Il nuovo acceleratore lineare, modello Versa HD, di ultima generazione, è il terzo che entra in servizio all'ospedale trevigiano. Va, infatti, ad aggiungersi ai due installati rispettivamente nel 2015 e nel 2016. Si conclude così un rinnovamento tecnologico che durato tre anni che ora consentirà alla Radioterapia Oncologica di curare oltre 1800 nuovi pazienti ogni anno con le migliori e più aggiornate tecniche radioterapiche erogate in un'attività quotidiana di 13 ore giornaliere. L'investimento per il costo della nuova apparecchiatura è stato di circa 1 milione 800.000 euro. A questi si aggiungono 350.000 euro per gli interventi impiantistici e le opere edili. Queste ultime hanno compreso anche una risistemazione dei locali destinati ad accogliere l'utenza e delle aree di attesa. L'attività della Radioterapia di Treviso è significativa. Nel 2017 sono state eseguite 1765 prime visite e (con solo 2 attrezzature) 2586 trattamenti radianti (i pazienti ne fanno più d'uno). Oggi i pazienti in trattamento ci sono quasi 100 pazienti al giorno. Con il nuovo acquisto è previsto un aumento dei trattamenti pari al 50 o 60% potendo raggiungere il numero di 150 pazienti al giorno. La nuova attrezzatura è destinata, in particolare, alle patologie che richiedono alta precisione specialmente a livello encefalico e toracico con varianti da patologie mal formative vascolari e tumori primitivi e secondari.

Zaia: per il 2020 "sarà concluso il 'cuore' della Cittadella Sanitaria, vero e proprio nuovo ospedale di Treviso

L'editoriale

"Obbligo Flessibile" ancora in tema di vaccini

dott. Francesco Noce*

Dunque, per fare un esempio, se tutti i medici ed operatori sanitari, se tutte le forze di polizia, se tutti i Vigili del fuoco venissero vaccinati con vaccino con virus vivo attenuato, lo scenario potrebbe essere: ospedali e ambulatori chiusi per 45 giorni, nessun agente di Polizia in servizio e incendi liberi di divampare per oltre un mese, e si lascia poi all'immaginazione di chiunque il raffronto con situazioni analoghe con tutte le conseguenze che esse comportano. Per fare un altro esempio, si potrebbe ingenuamente essere indotti a credere che una dieta nutritiva preventiva sia atta a scongiurare il pericolo di contagio di malattie infettive, rendendo inutile la somministrazione dei vaccini. Si arriva così, a seguito delle rimostranze del mondo accademico e scientifico, al cd "obbligo flessibile", che fa pensare molto alla storiella della madre che, alle richieste delle amiche sullo stato di gravidanza della giovane figlia rispondeva: "sì, è incinta, ma poco poco!" Se la scienza medica è in continuo progresso ed alla continua ricerca di terapie in grado di debellare le malattie, ad oggi i vaccini sono la sola arma che abbiamo per prevenire malattie virali o loro complicazioni anche letali. Sulla loro sicurezza e sulla loro efficacia molto si è detto e scritto, anche su queste pagine, per sfatare le fake news con cui associazioni di no vax hanno ammorbato l'etere. Vedasi a fianco il prospetto redatto dalla Società Scientifica dei Pediatri. E' di questi giorni la richiesta di archiviazione da parte della Procura di Roma, di una serie di esposti con i quali si richiedeva di verificare l'eventuale tossicità dei vaccini,il loro collegamento con patologie come l'autismo, la correttezza delle condotte dei membri delle commissioni delle Agenzie del farmaco italiane ed europee in relazione ai controlli svolti sui vaccini prodotti dalle case farmaceutiche. I magistrati hanno di fatto bocciato tutte quelle tesi " sulla base di studi pseudo scientifici facilmente smontati non solo dalla scienza ufficiale ma dal fatto notorio che le vaccinazioni di massa hanno di fatto debellato malattie come la poliomielite, il vaiolo,significa aderire pregiudizialmente ovvero fideisticamente a una tesi rispetto alla quale qualunque argomento risulta inconsistente" Anche se si considerasse la Medicina una scienza non esatta, i medici non possono che applicare pratiche che derivino da evidenze scientifiche dimostrate e validate e non certo basate su opinioni farlocche senza alcuna validazione scientifica magari assunte per alzata di mano da gente incompetente o in malafede.

No! La scienza in questo senso non è e non può essere democratica. E scienza e politica sono due mondi distinti, cui però ben potrebbe applicarsi il famoso ossimoro sopra citato delle "convergenze parallele", perché i punti di convergenza tra le due possono, e debbono, esserci.

Il buon utilizzo della scienza, infatti, rende possibile la realizzazione di una buona politica. Curioso notare, però, che questi personaggi politici, che con il loro atteggiamento incoraggiano e danno linfa ai no vax, finiscano poi col dichiarare che i propri figli li hanno comunque vaccinati! Verrebbe da dire che è fin troppo facile fare i no vax con i figli degli altri!

*Presidente dell'Ordine dei medici chirurghi e odontoiatri di Rovigo

Segue dalla prima pagina dello Speciale Salute

Salute è anche WEB

>>>laPiazza Salute
>> I consigli dei nostri Medici di Zona su www.lapiazzaweb.it
>> Seguici !!!
giveemotions
via Lisbona, 10 · 35127 Padova · tel. 049 8704884 · info@givemotions.it · www.givemotions.it

Una sana tentazione... impariamo a mangiare

Presso il Poliambulatorio Morgagni del gruppo Affidea, a Padova, partità il 6 novembre la terza edizione del percorso di gruppo "Una Sana Tentazone". Si tratta di un nuovo e ambizioso modo di affrontare il tema della salute legato a quello degli stili di vita, in particolare all'alimentazione.

Il percorso sarà diretto e gestito dal dott. Filippo Brocadello, medico e specialista in scienza della alimentazione e dalla dott.ssa Laura Bulsis, psicologa e psicoterapeuta.

Perchè questo progetto?

"Perché dovrebbe essere priorità di tutti comprendere quanto le scelte alimentari siano determinanti per la salute dell'individuo giocando un ruolo fondamentale sull'insorgenza o sulla prevenzione delle principali patologie quali diabete, ipertensione, infarto, ictus, tumori e molto altro ancora".

Quali obbiettivi ha?

"Gli obiettivi principali sono due: prima imparare e poi imparare a fare! Mettere luce quindi su quali siano i principi di una sana e corretta alimentazione secondo le più recenti evidenze scientifiche e le più autorevoli linee guida internazionali per poi acquisire gli strumenti che consentano ai partecipanti di mettere in pratica tutto quello che si è imparato".

A chi è rivolto?

"A tutte le persone che vogliono imparare a volersi bene e che sono disposte a mettersi in discussione cercando di migliorarsi ascoltando le esigenze del loro corpo."

Perché un medico e uno psicologo insieme?

"Perché c'è la necessità di approfondire il tema di ciò che fa bene e di ciò che fa male per imparare a scegliere in modo adeguato, affrontando però anche il tema del cambiamento e di come attuarlo.

Spesso siamo resistenti all'esigenza di rivedere le vecchie abitudini anche se in gioco c'è la salute nostra o dei nostri figli."

Quand'è che una tentazione si può definire sana?

"Quando si impara a gestirla acquisendo la capacità di decidere se concedersela o meno".

Il percorso come si svolge?

"Il percorso di gruppo (a numero chiuso) prevede 5 incontri di 90 minuti ciascuno, che si terranno una volta a settimana dalle ore 18 alle ore 19 e 30 presso il Poliambulatorio Morgagni a Padova".

Tra gli obiettivi c'è quello di mettere luce su quali siano i principi di una sana e corretta alimentazione secondo le più recenti evidenze scientifiche

Dott. Filippo Brocadello
- medico specialista in scienza della alimentazione

Dott.ssa Laura Bulsis
- Psicologa
- Psicoterapeuta

AFFIDEA Poliambulatorio Morgagni,
Via Cavazzana 39 - Padova - Tel. 049 8787479
e-mail: info.morgagni@affidea.it - www.affidea.it

Chirurgia laser per eliminare gli occhiali: cosa deve sapere il paziente

Oggigiorno, le tecniche chirurgiche ed i laser impiegati in chirurgia refrattiva per la correzione dei difetti di vista (miopia, ipermetropia, astigmatismo) hanno raggiunto una grande maturità. Tuttavia, è bene ricordare che non tutte le tecniche chirurgiche sono adatte a tutti i tipi di occhi o a tutti i difetti di vista. Sempre più spesso, al giorno d'oggi, i pazienti si presentano dall'oculista dopo essersi documentati via internet o tramite altri mezzi di comunicazione; ciò che abbiamo riscontrato è che spesso il paziente è forviato da informazioni incorrette o illusorie. Inoltre, il paziente non è a conoscenza dell'attrezzatura all'avanguardia e dell'esperienza dell'oculista necessaria per questo tipo di chirurgia. È quindi il momento di fare un po' di chiarezza.

La chirurgia atta alla rimozione degli occhiali per la correzione dei difetti di vista si chiama chirurgia refrattiva. In chirurgia refrattiva esistono due tipologie di laser: laser ad eccimeri e laser a femtosecondi.

A seconda della tecnica che il chirurgo utilizza è possibile adottare uno dei due laser o entrambi. Le tecniche di superficie (PRK, LASEK) utilizzano il laser ad eccimeri, che, modellando la cornea in superficie, permette di correggere miopia ipermetropia ed astigmatismo. Queste tecniche hanno un grande profilo di sicurezza a discapito di un recupero postoperatorio un po' più lungo.

Laser a Femtosecondi presso SEKAL Microchirurgia Rovigo

Le tecniche più profonde, dette intrastromali (poiché lavorano all'interno dello stroma corneale), sono la tecnica LASIK e la tecnica SMILE. Nella prima vengono utilizzati entrambi i laser: prima il laser a femtosecondi crea un taglio sulla cornea, il chirurgo solleva il tessuto tagliato, poi il laser ad eccimeri modella la cornea, infine il chirurgo riposiziona il lembo tagliato. La SMILE, tecnica più recente che utilizza un particolare laser a femtosecondi della Zeiss (unico al mondo), permette di correggere i difetti di vista mantenendo, quasi completamente, l'integrità dei tessuti. Come lavora dunque questo laser? Prendiamo ad esempio un occhio miope, per correggere questo difetto è necessario rimuovere una porzione di tessuto corneale. Quindi, il laser per la tecnica SMILE è in grado di tagliare una piccolissima porzione di tessuto all'interno dello spessore della cornea. Fatto ciò il chirurgo è in grado di asportare, tramite un taglio di soli 3 millimetri, il tessuto pre-tagliato in precedenza dal laser. Ma quali sono i veri vantaggi? In particolare, questa tecnica è ideata per la correzione della miopia ed astigmatismo riducendo drasticamente complicanze come riduzione della lacrimazione ed il dolore postoperatorio, il paziente non avverte dunque alcun fastidio.

Strumento diagnostico in grado di misurare anche lo spessore dell'epitelio corneale

La necessità da parte dell'oculista di lavorare su tessuti molto piccoli (micron) fa si che lo studio della morfologia dell'occhio e del difetto di vista deve essere il più accurato possibile. Ecco che in questo campo la strumentazione diagnostica deve essere di altissima qualità al fine di ottenere il miglior risultato.

Da 30 anni noi investiamo nella strumentazione diagnostica e chirurgica al fine di ottenere i migliori risultati per i nostri pazienti, il nostro centro SEKAL Microchirurgia Rovigo si avvale di circa 24 strumenti diagnostici. Ad esempio, recentemente abbiamo investito su di uno strumento che è in grado di misurare lo spessore dell'epitelio corneale (uno strato di 10 cellule circa che sta sopra alla cornea). Tale strato è tanto piccolo quanto importante in questo tipo di chirurgia. A tutto ciò va aggiunto che questi laser necessitano di una manutenzione particolare per lavorare al meglio e garantire i risultati migliori. Ad esempio, il nostro laser a femtosecondi (uno dei soli 16 laser presenti in Italia) è situato in una stanza che rimane a temperatura e umidità costanti per 365 all'anno 24 ore su 24. Concludendo, è sì vero che oggi la chirurgia refrattiva è una realtà consolidata e matura ma non deve essere presa con leggerezza o sottovalutata. I difetti visivi possono essere leggeri (entro 3 diottrie), medi (da 3 a 8) ed elevati (oltre le 8 diottrie). Per un paziente, da un punto di vista funzionale, anche un difetto leggero quale una mioperficie corneale, simile ad un pallone da rugby invece che sferica) può essere associato alla miopia o all'ipermetropia. L'ipermetropia è il contrario della miopia e qui l'occhio è più corto. Una preoccupazione dei pazienti è la durata di queste lenti. Il materiale è perfettamente biocompatibile e la durata eterna!

Dott. Massimo Camellin
Oftalmologo
Via Dunant, 10 - Rovigo
tel. 0425 411357
mail: segreteria@sekal.it
web: www.lasek.it

Morti bianche? No grazie

Trenta progetti per la sicurezza sul lavoro. L'Ulss 6 Euganea punta un milione e mezzo di euro sulla roulette della prevenzione

L'Ulss 6 Euganea è in prima linea con il Comitato Provinciale di Coordinamento CPC, composto da Ispettorato territoriale del lavoro Padova, Inps, Inail, Vigili del Fuoco, Ispesl, Arpav, Confindustria, Ance, Confesercenti, Confagricoltura, Coldiretti, Cia, Upa, Cna, Confapi, Cgil, Cisl e Uil, Fillea, Filca, Feneal, Anmil, Camera di Commercio, Ascom, Comitato paritetico territoriale Assessorato al Lavoro Provincia di Padova, Sirvess, Anci. Una strategia che interessa tutti gli ambiti occupazionali: dal terziario alla metalmeccanica, dall'agricoltura all'edilizia, ai trasporti.

Per approfondimenti
www.aulss6.veneto.it

6 In Salute

TITOLO DEL PROGETTO	IO MI IMPEGNO PER UN'AGRICOLTURA SICURA
ENTE PROPONENTE	CPC provincia di Padova (in coll. con Cia, Coldiretti e CONFAGRICOLTURA e il patrocinio dell'Ass. reg. Agricoltura)
TITOLO DEL PROGETTO	CANTIEREVENETO.IT
ENTE PROPONENTE	CPC provincia di Padova
TITOLO DEL PROGETTO	MuoviAmoci
ENTE PROPONENTE	Spisal Ulss 6 Euganea – Gruppo guadagnare salute
TITOLO DEL PROGETTO	SOSTEGNO AI PROGETTI DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO E ALLA FORMAZIONE DELLE FIGURE DELLA SICUREZZA DELLA SCUOLA
ENTE PROPONENTE	Spisal Az. Ulss n° 6 Euganea
TITOLO DEL PROGETTO	RLS – RESILIENZA
ENTE PROPONENTE	SPISAL – Dipartimento di Prevenzione - AULSS6 EUGANEA – PADOVA
TITOLO DEL PROGETTO	FAVORIRE UN IDONEO REINSERIMENTO LAVORATIVO DEI SOGGETTI CHE PRESENTANO LIMITAZIONE DELL'IDONEITÀ LAVORATIVA PER PATOLOGIE MUSCOLO-SCHELETRICHE ATTRAVERSO L'INCREMENTO DEL NUMERO DELLE U.O./SERVIZI CON LIVELLI DI RISCHIO ASSENTI O TRASCURABILI
ENTE PROPONENTE	Servizio di Prevenzione e Protezione – Medici competenti Az. Ulss n° 6 Euganea
TITOLO DEL PROGETTO	LA PREVENZIONE DEI DISTURBI DELL'APPARATO MUSCOLO-SCHELETRICO DEI LAVORATORI DELL'ULSS 6 FINALIZZATA AL BENESSERE E AL MANTENIMENTO IN ATTIVITÀ LAVORATIVA
ENTE PROPONENTE	Servizio di Prevenzione e Protezione – Medici competenti Az. Ulss n° 6 Euganea
TITOLO DEL PROGETTO	CONVEGNO - RIPRESA DELLA SILICOSI: EVIDENZE CLINICHE E INTERVENTI DI PREVENZIONE NEL SETTORE DEL MARMO ARTIFICIALE
ENTE PROPONENTE	Gruppo di lavoro veneto "silicosi"
TITOLO DEL PROGETTO	CORSO FAD PER STUDENTI
ENTE PROPONENTE	Rete Sirvess delle scuole
TITOLO DEL PROGETTO	PROMOZIONE DELLA SICUREZZA E DEL BENESSERE LAVORATIVO IN ALTERNANZA SCUOLA LAVORO
ENTE PROPONENTE	ITT "G. Marconi" di Padova – Istituto Capofila della rete SIRVESS di Padova
TITOLO DEL PROGETTO	IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, CENTRO DELLE POLITICHE E DELLE ATTIVITÀ DI PREVENZIONE IN AZIENDA
ENTE PROPONENTE	CGIL, CISL e UIL della provincia di Padova
ENTE PROPONENTE	SCUOLA EDILE CPT PADOVA
TITOLO DEL PROGETTO	L'ACCOMPAGNAMENTO - AFFIANCAMNETO DEL PREPOSTO IN CANTIERE, LA FORMAZIONE OLTRE L'AULA
ENTE PROPONENTE	SCUOLA EDILE CPT PADOVA
TITOLO DEL PROGETTO	CORSO DI FORMAZIONE PER PREPOSTO DI CANTIERE CON COMPETENZE SUI CRITERI AMBIENTALI MINIMI E LA PREVENZIONE DI MALATTIE PROFESSIONALI
ENTE PROPONENTE	SCUOLA EDILE CPT PADOVA
TITOLO DEL PROGETTO	CORSO DI FORMAZIONE SUI CRITERI AMBIENTALI MINIMI E LA PREVENZIONE DELLE MALATTIE PROFESSIONALI PER IMPRENDITORI, TECNICI D'IMPRESA E PUBBLICI, LIBERI PROFESSIONISTI
ENTE PROPONENTE	SCUOLA EDILE CPT PADOVA
TITOLO DEL PROGETTO	AUMENTARE LA CONOSCENZA PER DIMINUIRE GLI INFORTUNI
ENTE PROPONENTE	C.I.A. Padova
TITOLO DEL PROGETTO	LA GESTIONE DELLA PREVENZIONE IN AGRICOLTURA
ENTE PROPONENTE	COLDIRETTI PADOVA (per tramite sottogruppo agricoltura CPC Padova)
TITOLO DEL PROGETTO	STRUMENTI INNOVATIVI PER LA SICUREZZA IN CAMPO
ENTE PROPONENTE	CONFAGRICOLTURA PADOVA (per tramite sottogruppo agricoltura CPC Padova)
TITOLO DEL PROGETTO	"COMMERCIO SICURO 2.0 IN PROVINCIA DI PADOVA"
ENTE PROPONENTE	Confesercenti del Veneto Centrale
TITOLO DEL PROGETTO	SAFENESS – IL BENESSERE DELLA PERSONA, LA PRODUTTIVITA' E LA SICUREZZA IN AZIENDA
ENTE PROPONENTE	CONFCOMMERCIO, Imprese per l'Italia - ASCOM PADOVA
TITOLO DEL PROGETTO	PROMUOVERE E DIFFONDERE LA CULTURA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE SUL LAVORO NELLE SCUOLE
ENTE PROPONENTE	ANMIL PADOVA
TITOLO DEL PROGETTO	COLORIAMO LA VALUTAZIONE DEI RISCHI
ENTE PROPONENTE	TECNA scarl, Padova
TITOLO DEL PROGETTO	OCJO, LA SICUREZZA È DI SCENA
ENTE PROPONENTE	TECNA scarl, Padova
TITOLO DEL PROGETTO	PROMOZIONE DELLA SALUTE OSTEOARTICOLARE E MUSCOLARE
ENTE PROPONENTE	TECNA scarl, Padova
TITOLO DEL PROGETTO	TRASPORTO MERCI SU STRADA SICURO (strumenti per la corretta applicazione della norma UNI EN ISO 12195 sul fissaggio dei carichi)
ENTE PROPONENTE	TECNA scarl, Padova
TITOLO DEL PROGETTO	CHEMICALS CHECK
ENTE PROPONENTE	Confindustria Padova (progetto realizzato tramite della società NIUKO - Innovation & Knowledge Srl)
TITOLO DEL PROGETTO	LAVORIAMO IN SALUTE E SICUREZZA
ENTE PROPONENTE	Confindustria Padova (progetto realizzato tramite della società NIUKO - Innovation & Knowledge Srl)
TITOLO DEL PROGETTO	FORMAZIONE IN AZIENDA PER RISCHIO CHIMICO
ENTE PROPONENTE	UPA Servizi S.p.a.
TITOLO DEL PROGETTO	I RISCHI DA SOVRACCARICO BIOMECCANICO E POSTURALI
ENTE PROPONENTE	UPA Servizi S.p.a.
TITOLO DEL PROGETTO	SOSTEGNO DELLA SALUTE E SICUREZZA, FORMAZIONE PER I LAVORATORI AUTONOMI/DATORI DI LAVORO
ENTE PROPONENTE	UPA Servizi S.p.a.
TITOLO DEL PROGETTO	MANTENIMENTO DEI SISTEMI DI GESTIONE MOG ASSEVERATI – SGS LINEE GUIDA UNI INAIL

Azienda ULSS 6 EUGANEA
Sede legale: Via E. degli Scrovegni,14 - 35131 Padova
Codice Fiscale/Partita Iva: 00349050286
protocollo.aulss6@pecveneto.it

REGIONE DEL VENETO
ULSS6 EUGANEA

SECOND PROJECT

FUORI TUTTO
da 19 a 49 Euro

Viale della Navigazione Interna, 113
Tel. 049 8705788
NOVENTA PADOVANA

Fatti contagiare
dall'entusiasmo!
LUBE
Arredo3
STOSA
calligaris
ARTEC
moretticompact
QUESTO
MESE SCONTI
FINO AL
50%
SU TUTTO
Aperti domenica pomeriggio
MR
MOBILIFICI RAMPAZZO
ARREDIAMO LE CASE PIÙ BELLE
www.mobilificirampazzo.it
CADONEGHE (PD) - Strada del Santo, 69 - Tel. 049 5566044
PIOVE DI SACCO (PD) - Via Borgo Padova, 78 - Tel. 049 9702992
BORSEA (RO) - Viale della Cooperazione, 1 - Tel. 0425 475510
OUTLET DI CODEVIGO (PD) - Strada Provinciale dei Pescatori, 7 - Codevigo - Tel. 049 9702616
www.dreamtimeadv.it

Moldova, il vino come ambasciatore

di Renato Malaman

E' più nota come Moldavia, ma il suo nome ufficiale è Moldova. E' tra le più piccole repubbliche dell'ex Unione Sovietica (fra le 15 solo l'Armenia è meno estesa) e all'estero è conosciuta soprattutto grazie al suo vino. Vino moldavo che ha raggiunto vertici qualitativi notevoli anche per merito dell'apporto di consulenti e tecnologia italiani.

La Moldavia è un paese che ha una grande fame di futuro e tanti sogni nel cassetto. Sogni che per una buona parte della popolazione significano adesione all'Unione Europea. Un primo passo in tal senso è stato fatto nel 2014 firmando l'accordo di Associazione politica ed economica con l'Ue. Inoltre è stato aperto un ufficio della Nato. Decisioni tutt'altro che gradite alla Russia: dopo la dissoluzione dell'Urss, Putin continua a monitorare preoccupato questo quadrante dell'ex impero, dove anche l'Ucraina guarda più a Strasburgo che a Mosca. Simbolo di queste frizioni fra la Moldova e la Russia è la questione della Transnistria, piccola repubblica separatista non riconosciuta dalla comunità internazionale, dove ancora sventola la bandiera con "falce e martello", dove le statue di Lenin sono ancora in piedi, dove si parla solo russo e si scrive in cirillico.

continua alla pag. seguente

laPiazzaweb.it

L'informazione locale sempre con te!

È on-line il nuovo lapiazzaweb.it
Il nuovo portale di informazione locale,
con oltre 15.000 notizie del tuo territorio,
sempre aggiornate!
Seguici su **www.lapiazzaweb.it**
e su **La Piazza Web**

www.lapiazzaweb.it

La Piazza Web

giveemotions
www.givemotions.it

Moldova, il vino come ambasciatore

Dalle cantine di Cricova – le più grandi del mondo – a Purcari – dove il successo è targato Veneto – viaggio in un paese che stimola gli amanti di Bacco. Monasteri, aree archeologiche, parchi e villaggi etnografici sorprendono per la loro inusitata bellezza

segue dalla pag. precedente

E dove si stampano persino rubli "transnistri", utilizzabili solo in loco. Mentre in Moldova, dopo l'indipendenza del 1991, è stata fulminea la scelta del ritorno al rumeno come lingua ufficiale, ai caratteri latini e al Leu come moneta. All'orizzonte, finora, non c'è alcuna soluzione per il futuro di questo paese "che non c'è".

Ciò che sorprende positivamente oggi è la scelta dell'ente del turismo moldavo di proporre questo territorio ribelle fra le destinazioni turistiche più interessanti della Moldova, presentando l'escursione come un nostalgico "Ritorno all'Urss", con le sue atmosfere e i suoi simboli un po' appannati. Un modo intelligente - e un tantino ironico - di esorcizzare le paure e disinnescare la tensione fra le parti. Entrare in Transnistria, dopotutto è facile: alla frontiera in uscita dalla Moldova viene consegnato una specie di visto e per 10 ore si può girare tranquilli in questo territorio di 3500 chilometri quadrati, stretto tra il fiume Nistro e il confine ucraino, dove vivono 505.000 persone. La bandiera comunista in realtà è solo di facciata. Basta notare come l'oligarchia economica la faccia da padrona anche qui: tutto è in mano alla società Sheriff, che fa capo al figlio dell'ex presidente della Transnistria. Sheriff è proprietaria del club di calcio più titolato della Moldavia, di una catena di distributori di carburante, di una di supermercati e persino di un allevamento di storioni. Momento gradevolissimo: la degustazione del brandy Kvint, vanto locale.

Nostalgie sovietiche in salsa turistica a parte, la Moldova di oggi si presenta come un paese dallo spirito nuovo, decisa a scrollarsi di dosso in fretta l'etichetta di Cenerentola d'Europa che ingiustamente le era stata affibbiata. Il paese, grazie anche all'impulso economico garantito dalle rimesse dei tanti emigrati all'estero (in Italia e Germania soprattutto), ha già sensibilmente migliorato la propria immagine complessiva: edifici storici restaurati, strade pulite e in ordine, servizi urbani che funzionano. Persino parco auto e abbigliamento denotano come quel po' di benessere arrivato negli ultimi anni stia migliorando la qualità della vita dei moldavi.

Chisinau la capitale è città di aspetto gradevole, con palazzi, musei e monasteri da visitare. Alle porte della città c'è una chiesa in legno del 1672. Poco lontano si trova il complesso archeologico di Orheiul Vechi, caratterizzato da uno spettacolare canyon, con tracce della civiltà ancestrale dei Daci. A Butuceni c'è un eco-resort dove è stato restaurato un villaggio di vecchie case in legno e si possono assaggiare i piatti della tradizione locale (fra cui la Malaliga, la polenta moldava che pure si taglia col filo). A Clisova Noua c'è la Rustic Art che documenta la recuperata arte del tappeto tradizionale. Anche a Cioborciu c'è un eco-villaggio, costruito da un privato sulle rive del Nistro.

Infine sua maestà il vino. A Cricova sorge la cantina più grande del mondo, ospitata in ex cave di argilla: un percorso sotterraneo di 120 chilometri che ha incantato anche molti capi di stato. Vino all'altezza della fama. Ancora di più a Purcari, azienda del 1827 seguita ultimamente dal trevigiano Federico Giotto, con risultati a dir poco stupefacenti. Anche il Castello di Mimi produce vini di profilo qualitativo internazionale e - come Purcari - ha creato un resort per gli ospiti. Il movimento del vino moldavo, che ai primi di ottobre dà vita al grande festival popolare di Chisinau, è l'emblema di un paese che facendo squadra sta crescendo a vista d'occhio. Segnalandosi anche a livello turistico come una realtà ricca di elementi di interesse e soprattutto di un'anima profonda, sconosciuta ai più.

NELLA FOTO DI COPERTINA UNA BELLA IMMAGINE DEL FESTIVAL DEL VINO CHE SI TIENE OGNI ANNO AI PRIMI DI OTTOBRE A CHISINAU. IN QUESTA PAGINA, DA IN ALTO A SINISTRA: UNA PANORAMICA DELL'AREA ARCHEOLOGICA DI ORHEIUL VECHI, IL CASTELLO MIMI, LE CANTINE DI CRICOVA CON VINO DI IERI E DI OGGI, LO CHATEAU PURCARI E UN MOMENTO DELLA VENDEMMIA. A DESTRA: UNO SKYLINE DI CHISINAU CON GUGLIE DI CHIESE E LA PARTE MODERNA DELLA CAPITALE. PIÙ SOTTO UNA CHIESA IN LEGNO DEL 1672. NELLE TRE FOTO SOTTO: ATMOSFERE SOVIET A TIRASPOL, CAPITALE DELLA TRANSNISTRIA

La repubblica separatista di Transnistria – staccatasi dal governo di Chisinau già nel 1991 - è diventata meta turistica per i nostalgici delle atmosfere Soviet: statue di Lenin, bandiera con falce e martello, cirillico e rubli sono i simboli di questo territorio ribelle e dal futuro incerto

Negozio alimentare di prodotti tipici rumeni

ROMANIAN FOOD SNC

ROMANIAN FOOD

Vi offre un'ampia gamma di prodotti freschi e di qualita

WWW.ROMANIANFOOD.NET

Via Vittorio Bachelet, Nr. 2, 35011, CAMPODARSEGO (PD) TEL: 0499201127 info@romanianfood.net

ORGANIZZAZIONE
adria international raceway
giveemotions
IN COLLABORAZIONE CON
DELTA RADIO
31 MERCOLEDÌ OTTOBRE
DALLE ORE 21.00
INGRESSO € 10
ADRIA
INTERNATIONAL RACEWAY
AUTODROMO • ADRIA
#
HALLOWEEN
IL PIÙ GRANDE
HALLOWEEN D'ITALIA
GUEST STAR
ANGEMI
GUEST STAR
MAMBOLOSCO
LIVE
www.hashtagmusicfestival.it
HASHTAG
MEDIA PARTNERS
laPiazza
la VOCE di ROVIGO
DELTA RADIO

Food & Drink

CASTAGNE E MARRONI IGP, LA FESTA A COMBAI

Tutti in festa nel piccolo e suggestivo borgo del trevigiano per la sagra dei marroni che prevede tantissimi appuntamenti che proseguiranno fino al 1 novembre vi aspettano tre settimane di gusto, tradizione e divertimento!

Giunta alla sua 74° edizione, la festa delle castagne di Combai è diventata una delle più attese sagre della provincia di Treviso, un evento noto ormai in tutta la regione e in grado di richiamare ogni anno più di 80.000 visitatori.

Immerso tra le colline del Prosecco, il piccolo borgo di Combai di Miane offre una cornice davvero incantevole per questa grande festa dedicata all'enogastronomia locale... Il protagonista assoluto è il

Marrone locale, diventato IGP (Indicazione Geografica Protetta) nel 2010 e prodotto esclusivamente in 11 comuni dell'area pedemontana: Sarmede, Cison di Valmarino, Vittorio Veneto, Cordignano, Segusino, Fregona, Revine Lago, Follina, Tarzo, Valdobbiadene e Miane.

Come da tradizione ormai consolidata, a Combai, la Festa dei Marroni 2018 sarà un'occasione per conoscere e gustare questa delizia autunnale: preparate in enormi rostidore, le castagne potranno essere assaporate da sole o abbinate agli ottimi vini locali, primi fra tutti il celebre Prosecco e il Verdisio. Alla Sagra di Combai potrete immergervi nella ricca enogastronomia locale: squisiti dolci, miele, marmellate ed altre prelibatezze a base di marroni saranno disponibili per tutta la durata della manifestazione presso il punto degustazione che ogni giorno della settimana propone un piatto diverso. Oltre al punto degustazione, la festa della castagna di Combai offre moltissimi appuntamenti: ogni sabato pomeriggio, ad esempio, alle 15.00, sarà possibile partecipare alla passeggiata per raccogliere i marroni, simpatica iniziativa aperta soprattutto alle famiglie che potranno trascorrere un pomeriggio diverso dal solito, passeggiando tra i boschi in cerca di castagne! Ma il programma è lungo e vario e val la pena dare un'occhiata al sito www.combai.it.

Se pensate di fare un giro a Combai, sagra dei marroni 2018, sabato 20 ottobre non dimenticate di passare al ristorante Biss Badaliss dove si terrà la 'rostidora d'Oro' per premiare il miglior cuciniere di castagne!

LA SFIDA DEI "FORMAGGI DI FATTORIA"

Per la prima volta in Italia, una grande manifestazione di formaggi come Caseus Veneti, giunta alla sua XIV edizione, riconosce la specificità e la qualità dei Formaggi di Fattoria, dedicando un concorso esclusivo a questa categoria. "È un grande risultato - precisa Giancarlo Coghetto, Coordinatore tecnico del gruppo Fattorie dei Sapori Veneti, progetto che promuove la produzione di formaggi di fattoria al naturale - che giunge dopo anni di preparazione per sviluppare nelle fattorie/caseificio la cultura della qualità del latte, le competenze tecnico-professionali e la disponibilità di impianti e attrezzature casearie moderne adatte alle piccoli produzioni".

A Caseus Veneti 2018 sono stati presentati in concorso oltre 130 Formaggi di Fattoria, rappresentativi delle produzioni del Veneto, del Friuli-Venezia Giulia e della Lombardia. Tra i 46 formaggi premiati, ben 8 sono stati presentati dalle aziende de "Le Fattorie dei Sapori Veneti". Il gruppo ha intrapreso la sfida al naturale, realizzando due nuovi formaggi a latte crudo e fermenti naturali aziendali: AGROS, a breve maturazione, e KALIERA, pronto dopo 40 giorni, ma che può essere stagionato anche per oltre un anno.

Quella dei "Formaggi di Fattoria" è una denominazione che designa un formaggio prodotto da un allevatore che trasforma il latte dalla mandria che alleva, e che si differenzia dal formaggio artigianale (l'artigiano compra il latte dagli agricoltori) e dal formaggio industriale (il caseificio acquista il latte dagli agricoltori). Differenziazioni che in Francia sono presenti da tempo, anche all'interno delle DOP.

Il Formaggio di Fattoria, un tempo tradizionalmente destinato al consumo familiare, oggi può essere commercializzato perché ottenuto in conformità con le norme di igienico sanitarie vigenti.

DIVANI D'ARREDO

ci sono artigiani e Artigiani

noi fabbrichiamo i nostri salotti da 50 anni
a Campo San Martino

VIENI A TROVARCI IN NEGOZIO

Via dell'Artigianato 23 · 049.9630866
www.divanidarredo.it

L'evento si terrà il prossimo 10 novembre

Oriago, tutto pronto per la "Festa della Castagna"

Tante le degustazioni e gli spettacoli gratuiti in programma

"Festa della Castagna" ad Oriago di Mira il prossimo sabato 10 novembre. Un evento questo che è diventato ormai un appuntamento atteso da tutta la cittadinanza della Riviera del Brenta e del Veneziano. La manifestazione che giunge alla 14a edizione, si terrà davanti al negozio "Ottica Veneta" - Spaccio occhiali", in via Ghebba all'altezza del civico 67. "Dalle 15,30 in poi- spiegano gli organizzatori- ci saranno vino e marroni gratis per tutti, animazioni e palloncini per i bambini, dolci di San Martino dei quali verrà votato il più bello, pane e soppressa e nutella. Il nostro è un evento che ogni anno ha avuto un successo crescente in termini di partecipazione fino a giungere alla 14a edizione. La festa è anche un momento di aggregazione non solo per le persone ma anche per le attività presenti nel territorio". Con un concorso di degustazione verrà votato il miglior dolce di San Martino offerto dalle pasticcerie della zona. Parteciperanno così alla gara: la pasticceria Rigon di Dolo, la pasticceria Daniela di Oriago, la pasticceria Veneziana di Oriago il panificio Riatto di Oriago, il panificio al Molino di Oriago, la pasticceria Manarin di Spinea, la pasticceria Palladio di Spinea la pasticceria Bordon di Oriago e la pasticceria Delizie di Marano. Ad allietare la festa ci sarà musica con Dj Set by Tommaso Messina (http://www.esibirsi.it/tommasomessinadj). Ci sarà poi lo spettacolo "L'uomo ha scoperto il fuoco e la donna ha scoperto come giocarci" di Valentina Toffoli artista, flow dancer e live performer che si esibirà con diversi strumenti infuocati per uno spettacolo di giocoleria da non perdere. Come da tradizione vino e marroni gratis per tutti e pane e sopressa offerti dalla salumeria: Agriturismo "La salumeria"di Oriago. Per la speciale occasione e solo durante la giornata dell'evento, Ottica Veneta offre la promozione "scegli la montatura e il prezzo lo decidi tu!" Insomma una occasione da nonperdere e tutti sono invitati alla festa.

Il 27 e il 28 ottobre

Giardinity, Villa Pisani a Vescovana

E' oramai una consuetudine: l'ultimo weekend di ottobre, sabato 27 e domenica 28 ottobre, l'antica Villa Pisani Bolognesi Scalabrin di Vescovana (Padova) ospita nei suoi magnifici giardini la mostra laboratorio dedicata al giardinaggio.

La sesta edizione avrà come tema il legame tra Arte e Natura e, proprio in virtù di questo interessante e fecondo dialogo, tra le novità di questa nuova edizione autunnale spiccano i "Giardini immaginati, dove riconoscersi o smarrirsi", installazioni creative di vivaisti, artigiani e designer dedicate all'arte del giardino, della mani e della mente.

Non semplici esposizioni di piante, fiori e oggetti decorativi legati mondo del verde, ma vere e proprie ambientazioni e atmosfere che diventano espressioni artistiche e culturali, vive, dinamiche e interdisciplinari. Le installazioni creative offriranno al pubblico la possibilità di approfondire argomenti e conversare con esperti, aggiornarsi sulle ultime tendenze, ricevere sapienti consigli e aneddoti storici, seguire dimostrazioni pratiche, ma soprattutto immergersi in un vero e proprio mondo il cui il lessico artistico diventa strumento di progettazione del vivere e del pensare il verde. Ogni spazio espositivo sarà animato da artisti, pittori, opere e piccole ma preziose mostre, per un risultato di grande interesse per il pubblico, in cui il verde dialogherà con l'arte e viceversa.

Il focus sarà naturalmente l'autunno. In autunno infatti si pianta, si pota, si rifanno le siepi e si curano i prati, si interrano i bulbi e si dà avvio al sapiente, amoroso e paziente lavoro che consente di godere una primavera colorata e rigogliosa.

Per questo gli amanti e gli appassionati dei fiori e delle piante si danno appuntamento a Giardinity: un'occasione dove trovare, conoscere, scoprire e naturalmente acquistare piante, fiori e frutti ma anche oggetti, arredi e ornamenti con cui creare piccoli giardini o aree verdi durante il periodo autunnale e invernale o in preparazione della stagione primaverile.

bassano winefestival
CANTINE D'ITALIA
MOSTRA
MERCATO
delVino
EDIZIONE 2
SABATO 20
DOMENICA 21
LUNEDÌ 22
OTTOBRE 2018
Bassano del Grappa | polo fieristico Bassano Expo
Più di 100 espositori
Oltre 800 Vini in assaggio
Degustazioni guidate e assaggi prodotti tipici
Vi aspettiamo!
www.bassanowinefestival.it
segui Bassano Wine Festival su Instagram e Facebook
sponsor:
Radio BiriKina
nico
abbigliamento calzature
iper tosano
main sponsor:
FrattinAuto
CASSOLA
VICENZA
CITTADELLA

Hashtag Music Festival - Halloween at Autodrome

Il più grande Halloween d'Italia all'Autodromo di Adria!

Una location incredibile, per la prima volta aperta al pubblico dei grandi eventi musicali. L'Autodromo di Adria ospiterà per la serata del 31 ottobre 2018 Hashtag Music Festival, che con il suo format curato ed accattivante da qualche anno attrae il pubblico giovane del Veneto. L'Hashtag Music Festival è un evento che sta vivendo successi senza precedenti. La formula vincente è composta di Dj set a cura di artisti e performer di fama nazionale, guest star d'eccezione, uno spettacolo realizzato da ballerini professionisti, coreografie di grande impatto ed effetti speciali. Sull'imponente palco si sussegue la musica dei dj, in un crescendo di ritmo e di coreografie, per coinvolgere il pubblico nei più grandi eventi di musica elettronica del Veneto. C'è già grande fermento, dunque, per l' Halloween at Autodrome che si candida per il primato quale evento più grande d'Italia. Numeri da capogiro: 40.000 metri quadri a disposizione, 7 ore di musica, 5 Dj resident, 2 ospiti internazionali. Se da un lato c'è la particolarità della location, dall'altra c'è la scelta degli organizzatori di seguire i gusti musicali più in auge nei giovani, con due Guest Star ai vertici delle classifiche musicali del loro genere. A scaldare la serata infatti ci sarà l'attesissima esibizione live di MamboLosco, tra i più importanti rappresentanti della musica rap in Italia. Forte dei suoi successi, sempre ai vertici delle classifiche nazionali, MamboLosco canterà per il pubblico di HMF – Halloween at Autodrome. Nel susseguirsi di Dj resident, coreografie ed effetti speciali, un altro grande artista solcherà il palco di HMF: Angemi, il giovane prodigio della musica EDM, in assoluto il secondo italiano ed il più giovane ad essersi esibito con un set completo al Tomorrowland Mainstage. Due nomi sensazionali, dunque, che si aggiungono a molti altri nomi importanti del settore che hanno suonato all'HMF: Vinai, Marnik, Merk&Kremont, SDJM, Da Candy, Nari e Milani, Michael Feiner, Rudeejay e Rivaz solo per citarne alcuni, sempre accompagnati dai migliori performer e vocalist. Ma anche la location scelta per Halloween at Autodrome non è da poco visto che si tratta del più grande paddock d'Europa e si ispira ai grandi festival europei. A questo proposito gli organizzatori assicurano di aver prestato particolare attenzione a tutti gli aspetti legati alla sicurezza che sarà garantita da personale specializzato per assicurare a tutti un sano divertimento. Moltissimi i servizi offerti durante la serata, dal food & beverage ed il parcheggio interni, fino alla possibilità esclusiva di utilizzare la Sala Simulatori interna al paddock. Inizia con questo evento la collaborazione tra Adria International Raceway – Autodromo di Adria e Give Emotions, agenzia e titolare del marchio Hashtag Music Festival e di altri format musicali. Da qui infatti comincia una stagione di grandi eventi di pubblico all'Autodromo di Adria, già leader in Italia nell'attività motoristica nazionale ed internazionale.

Angemi

Angemi è un top Dj Producer,cantautore e pianista italiano. 22 anni e già sulla vetta dell'olimpo dell'EDM, con un esperienza decennale dietro i decks. Le sue uniche capacità in studio (e fuori) l'hanno portato a conoscere alcuni dei più grandi dj al mondo, tra cui i suoi mentori, Dimitri Vegas & Like Mike, che non hanno tardato a scritturarlo nella loro casa discografica "Smash The House" dopo aver visto uno dei suoi "What If Videos". La viralità di questi video ha mostrato nel 2015 la sua versatilità e le sue abilità nel saper produrre qualunque stile di musica. Da 4 anni a questa parte ha visitato tutto il mondo in tour. Attualmente è il secondo italiano ed il più giovane ad essersi esibito con un set completo al Tomorrowland Mainstage; Medusa Sunbeach Festival a Valencia dove ha suonato al mainstage nel 2017 e 2018 ; Medusa Mexico 2018, Bringing The Madness 2017 e 2018, Creamfields 2016 e World Club Dome Winter Edition nel 2016 e World Club Dome Frankfurt nel 2017.

MamboLosco

MamboLosco è il rapper che ha conquistato il web con "Guarda come flexo". Originario di Vicenza, parla perfettamente sia l'inglese che l'italiano, una particolarità che ha reso ancora più unica la sua musica. Nato da padre statunitense (militare dell'esercito USA) e madre italiana, è membro del collettivo della Sugo Gang. La sua carriera è iniziata quando ha caricato alcuni video su Youtube, fra cui "Mama I did It Again", in collaborazione con Luscià e "Come se fosse normale" realizzato con Nashley. L'uso perfetto sia dell'inglese che dell'italiano e il talento di MamboLosco, hanno consentito al cantante di farsi notare, anche grazie al singolo "Giovanotti". La fama di MamboLosco però è esplosa con altri due singoli: "Me lo sento" feat. Nashley e "Guarda come flexo". L'enorme successo delle canzoni ha consentito a Mambo di farsi conoscere nell'ambiente trap/rap insieme a Edo Fendi. MamboLosco ha uno stile tutto suo, che unisce la wave americana alla trap italiana, rivisitandole in chiave personale. A settembre 2018 è uscito il suo ultimo successo "Guarda come flexo 2", da subito ai primi posti delle classifiche Spotify.

La verità non è mai quella che sembra

Ci sono storie che disegnano itinerari della mente e altre che tracciano i battiti del cuore, a noi cercare di capirne il senso profondo

	Alessandro Baricco	Rossella Postorino	Carla Fiorentino	Teresa Clabatti
Eroe/Eroina	Il Game	Rosa Sauer	Clara	Noemi, una bambina ordinaria
Alter Ego	Un archeologo	Hitler	Porno e Pusher	Andrea, il fratello speciale
Location	Silicon Valley	La tana del lupo	Roma	Nord-Est d'Italia
Co-protagonisti	L'uomo analogico	Altre ragazze prigioniere	Flavia, Clementina, Elettra	Le regole del mercato
Intrigo	Qualsiasi cosa si pensi del Game, è un pensiero inutile se non parte dalla premessa che il Game è la nostra assicurazione contro l'incubo del Novecento. La sua strategia ha funzionato, oggi le condizioni perché una tragedia come quella si ripeta sono state smantellate	La prima volta che entra nella stanza in cui consumerà i prossimi pasti, Rosa Sauer è affamata. Subito dopo aver mangiato prevale la paura: le assaggiatrici devono restare un'ora sotto osservazione, affinché le guardie si accertino che il cibo da servire al Führer non sia avvelenato	Un gruppo di trentenni cerca "qualcosa di fondamentale" che li salvi da riunioni insensate, da case precarie, da amori passeggeri, il progetto della vita. Un giorno Clara trova nella soffitta del padre morto da poco un mucchio di dipinti con un unico soggetto: la vagina	Noemi ha un fratello che durante una festa di carnevale scompare. In lei, di appena nove anni, rimangono dentro mille domande: uno sconosciuto, una ladra di figli altrui, un trafficante, un parente, stretto, strettissimo? Ormai grande però, riceve una telefonata
Finale	Viviamo una rivoluzione tecnologica fatta di nuovi oggetti, ma il risultato di un'insurrezione mentale. Chi l'ha innescata - dai pionieri di Internet all'inventore dell'iPhone - voleva annullare confini, élite, caste sacerdotali, politiche, intellettuali	Nella primavera del '44, in caserma arriva il tenente Ziegler e instaura un clima di terrore. Mentre su tutti, come una sorta di divinità, incombe il Führer, fra Ziegler e Rosa si crea un legame inaudito	Clementina pensa di aver trovato una miniera d'oro da investire, ma per farlo dovrà elaborare un piano, vincere le resistenze di Clara, tirare dalla sua parte gli amici. Vendere i quadri darà una svolta alle loro vite	Torna al paese, là dove tutto è cominciato e dove tutto è finito. Ma al posto della madre sconfitta e ingrigita, trova una donna frivola e bionda che insieme a un giovane amico esce la sera, pianifica viaggi e cambi di casa. Chi è Luca e cosa lo lega a un bambino mai ritrovato?
Cosa dire del libro	Un'opera unica, che sta a metà tra l'essere un saggio sul mondo tecnologico che ci assorbe e un thriller. Un viaggio bellissimo là dove tutto si decide per noi	Una storia unica che, proprio per questo, è stata premiata da critica e pubblico. E' la storia di una donna in trappola e la sua fragilità di fronte alla violenza della Storia ci interroga profondamente	Il libro racconta senza sconti la vita di un gruppo di Peter Pan terrorizzati dalle responsabilità, arenati sui divani in attesa della grande occasione per sfuggire da se stessi	Un romanzo sui ruoli che non si finisce mai di attribuire: padre, madre, fratello, sorella. Dove la famiglia dispiega tutte le sue ossessioni, manifestandosi prima come rifugio, poi come condanna
Leggere	*Alessandro Baricco* **The game** Einaudi, pp. 336 **€ 18.00**	*Rossella Postorino* **Le assaggiatrici** Feltrinelli, pp. 285 **€ 17.00**	*Carla Fiorentino* **Cosa fanno i cucù nelle mezz'ore** Fandango, pp. 185 **€ 15.00**	*Teresa Clabatti* **Matrigna** Solferino, pp. 204 **€ 16.50**

A cura di **Germana Urbani**

Via Ghebba 67/R Oriago di Mira (VE) tel 041 5631230 r.a. fax 041 5631235
info@raccorveneta.com www.raccorveneta.com
Raccorveneta
flange curve valvole raccordi
Azienda Certificata UNI EN ISO 9001:2015
Rivenditori Autorizzati GEMÜ

Proposte per una cucina biologica, integrale, vegetariana, in sintonia con la natura

Insalata al mais

Ingredienti: *½ cavolo cappuccio - **2** carote - ½ caspo di lattuga - **4 C** di mais in chicco - **1 C** di gomasio - olio, sale, limone q. b.*

Preparazione: lavare le verdure, tagliare il cavolo cappuccio il più sottile possibile, grattugiare le carote, spezzettare la lattuga, condire separatamente. Porre il mais al centro del piatto.

Consommè di lattuga e mandorle

Ingredienti: *1 cespo di lattuga - **2** scalogni - **30 g** di mandorle - ½ L di brodo vegetale - **4 C** di panna di soia - olio - sale - peperoncino - prezzemolo.*

Preparazione: mondare la lattuga, lavarla, sgocciolarla e tagliarla a striscioline. In una casseruola scaldare l'olio e rosolare gli scalogni tritati. Unire la lattuga e dopo 5 minuti versare il brodo di verdura, salare, aggiungere il peperoncino e cuocere per circa 10 minuti. Frullare la zuppa e rimetterla ancora per qualche minuto sul fuoco. Incorporare la panna. Servire la zuppa ben calda, cospargendola con le mandorle e il prezzemolo tritato.

Medaglioni alla salsa di funghi

Ingredienti: ***300 g** di funghi - **1** cipolla - **1** carota - **1** gambo di sedano - **100 g** di pomodoro - **1** rametto rosmarino - **2 C** d'olio - sale q. b.*

Preparazione: preparare una polentina della giusta consistenza, stenderla su un piano oliato, livellarla con un cucchiaio di legno bagnato (deve essere circa 1 cm e ½ di spessore). Con un bicchiere formare dei dischi. Passare in forno calcolando il tempo in cui saranno serviti (devono essere bollenti), disporre su ogni disco la salsa di funghi*

* ***Salsa di funghi***: tritare la cipolla, la carota e il sedano, mettere in una casseruola oliata, far saltare qualche minuto, unire i funghi, il pomodoro, il sale e il rosmarino, cuocere il tutto circa 10 minuti. Togliere il rosmarino e frullare il tutto.

Carmen Bellin

Educatore Alimentare dell'Associazione Culturale **La Biolca** di Padova: tiene corsi e conferenze su alimentazione e cucina, collabora al mensile **Biolcalenda**, ha pubblicato ***Metti una sera a cena*** libro di ricette e consigli utili per una cucina in armonia con i ritmi della natura.

LA BIOLCA · www.labiolca.it
info@labiolca.it · tel. 049 9101155

Note

La quantità degli ingredienti si riferisce a un menù tipo per 4 persone.

Abbreviazioni usate:
C = cucchiaio · c = cucchiaino
g = grammo · kg = chilogrammo
L = litro · dl = decilitro
olio (quando non è specificato altro) = olio extra vergine di oliva
q.b. = quanto basta.

Le ragazze dello scorpione godono il favore delle stelle di questo mese che illuminano anche tutti i segni d'acqua

Ariete

Regalatevi energia e procuratevela in ogni modo che vi viene in mente: ne avete bisogno per uscire dalla stasi in cui vi trovate

Toro

Sarà un mese duro per voi: andrete incontro a incomprensioni sul lavoro e nervosismo in amore. Siate forti, passerà

Gemelli

Non temporeggiate di fronte a una nuova occasione: coglietela al volo o la perderete. Nuove amicizie in vista!

Cancro

Se sul lavoro qualcosa scricchiola, in amore tutto procede bene e si rafforzano le relazioni. Le complicazioni svaniranno

Leone

Sarete più stanchi del solito, vivrete tensioni col partner e discussioni accese. Abbiate pazienza

Vergine

La serenità vi avvolgerà come un mantello caldo e vivrete l'amore piacevolmente. In arrivo anche una bella novità di lavoro

Bilancia

Sarà un mese un po' tiepido sul fronte sentimentale ma voi siate sempre grintosi, le forti emozioni che attendete arriveranno

Scorpione

Vi aspettano moltissime novità, una migliore dell'altra. Sia sul lavoro sia in amore ogni decisione sarà ottima e proficua

Sagittario

I pianeti vi invitano a riflettere su quali siano davvero i vostri obiettivi e desideri. Metterli a fuoco vi aiuterà

Capricorno

Le vostre qualità potranno emergere al meglio aiutandovi a ottenere i risultati sperati. Quanto al cuore: godetevi la serenità

Acquario

Vi attende un mese non facile ma Marte vi aiuterà a superare le difficoltà. In amore, attenti a non criticare troppo

Pesci

Vivrete un mese ricco di opportunità ed emozioni e persino la vostra forma fisica se ne gioverà. Godetene appieno

COLLIS
CantinaVeneta
VINI SFUSI E IN BOTTIGLIA DAI NOSTRI VIGNETI
UN GRANDE PANORAMA DI VINI PER UNA VENDITA DIRETTA
DAL VINO SFUSO ALLE BOTTIGLIE DI PRESTIGIO
PUNTO VENDITA
MERLARA
Via Bindola 593
Tel. 045 6108240
Lunedì / Sabato
8.30/12.30 • 14.30/19.00
Chiuso la Domenica
info@cantinaveneta.com • www.collisgroup.it

PONTECASE SRL IMMOBILIARE

VENDITE E AFFITTI DI IMMOBILI COMMERCIALI E RESIDENZIALI

VENDI E COMPRA CASA CON NOI, AVRAI UNO SCONTO DEL 15%

PER INFORMAZIONI CONTATTATECI ALLO 0498935192

VUOI VENDERE O AFFITTARE LA TUA CASA? CONTATTACI SUBITO AL NUMERO

049 89 35 288

LE PROPOSTE IN VENDITA di PONTECASE Srl

PADOVA - SAN LAZZARO

Prezzo: € 205.000
Mq: 150 mq
Camere: 3
Bagni: 2

Su palazzina da 6 unità app.to con sogg. e cucina sep. di 15, disimpegno con scale per salire al piano superiore, antibagno (con lavabo e posto per scarpiera e lavatrice) e bagno con vasca, tutto finestrato. Al piano superiore mansardato, 3 camere da letto di cui una di 25mq e altre 2 doppie ma sempre mansardate. Un bagno con doccia.

PONTE DI BRENTA

Prezzo: € 205.000
Mq: 145 mq
Camere: 3
Bagni: 2

Vendesi porzione di bifam. con l'arredo della cucina e camere comprese, con risc. a pav. e caldaia a condensazione, La casa è composta da pianerottolo indip., ingresso, sogg. ampio, cucina separata, due camere matr., due bagni finestrati, sala caldaia/ripostiglio, 3 poggioli, terrazza coperta, posto auto e soffitta da 100mq.

PADOVA - MORTISE

Prezzo: € 125.000
Mq: 135 mq
Camere: 3
Bagni: 2

Appartamento posto al secondo piano, è composto da soggiorno, cucina abitabile, 3 camere di cui una matrimoniale, due bagni, due terrazzi, garage, cantina e con riscaldamento autonomo. Classe "E" condominio munito di ascensore.

CAMPODARSEGO

Prezzo: € 170.000
Mq: 200 mq
Camere: 3
Bagni: 2

Nuove porzioni di case a schiera su 3 livelli a pochi passi dal centro, in contesto tranquillo e riservato. Disponibili sia le porzioni centrali che quelle di testa con prezzi maggiorati. Le ampie metrature permettono la distribuzione degli spazi interni a scelta del cliente, anche fino a 5 camere.

PADOVA - MORTISE

Prezzo: € 83.000
Mq: 90 mq
Camere: 2
Bagni: 1

Appartamento in centro quartiere di Mortise. Tetto e pluviali sostituiti di recente. Serramenti e tapparelle nuove. Immobile di sole 4 unità, al primo piano, senza spese di condominio e amministratore è composto di: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere matrimoniali, poggiolo, bagno, garage e cantina ampia.

PONTE DI BRENTA

Prezzo: € 95.000
Mq: 60 mq
Camere: 1
Bagni: 1

A pochi passi dalla chiesa, app.to risistemato, all'ultimo piano con ascensore, esposizione al sole con terrazzo abitabile e parco a vista. Dotato di garage e p. auto condominiale. Composto di: ingresso, soggiorno, cucina, disimpegno, bagno, camera matr. e garage. Il condominio è stato ristrutturato esternamente di recente.

PADOVA - TORRE

Prezzo: € 240.000
Mq: 200 mq
Camere: 3+
Bagni: 3

Proponiamo Bifamiliare intera con due ingressi per due nuclei familiari. Giardino di 400Mq che circonda l'immobile con pompeiana e garage esterno. La casa è composta al piano primo di: ingressi, soggiorno, cucina vivibile con terrazzo abitale, tre camere ed un bagno. Il piano terra si compone di: ingresso, soggiorno, cucina, bagno, camera matrimoniale, lavanderia, centrale termica e garage.

PADOVA - TORRE

Prezzo: € 137.000
Mq: 110 mq
Camere: 2
Bagni: 2

App.to composto da ingr. al piano terra con 30 mq di soggiorno cucina abit. di 12 mq e bagno di 8 mq, collegato troviamo il garage spazioso e dotato di lavand. Collegato con scala interna raggiungiamo il reparto notte dotato di due stanze doppie disbrigo, ripos. e bagno ampio poggiolo. Risc. aut.

NOVENTA PADOVANA

Prezzo: € 154.000
Mq: 120 mq
Camere: 3
Bagni: 2

Appartamento duplex a Noventa Padova in contesto recente, composto da ingresso, soggiorno ampio e luminoso, cucina separata, tre camere, due bagni, quattro poggioli, garage doppio.

PIANIGA - MELLAREDO

Prezzo: € 275.000
Mq: 700 mq
Camere: 3+
Bagni: 3

In zona di forte passaggio veicolare e pedonale (accanto alle scuole pubbliche), si vende stabile, terracielo, con ampio parcheggio ed alta visibilità. L'immobile è suddiviso: piano terra, di ampio negozio vetrinato con uffici adiacenti, retrobottega con ampio deposito, con tre garages ed infine magazzino di 115mq. La parte superiore, al primo piano, dispone di un appartamento/ufficio di ampia metratura.

PADOVA - TORRE

Prezzo: € 65.000
Mq: 120 mq
Camere: 3
Bagni: 2

Al primo piano la casa è composto di: ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, bagno e poggiolo. Al secondo piano con ingresso separato, ampia mansarda di circa 70mq al grezzo. Ideale per chi cerca una soluzione da investire per i propri figli.

PADOVA - MORTISE

Prezzo: € 208.000
Mq: 140 mq
Camere: 3
Bagni: 2

Porz. di bifam. al piano terra completamente ristrutt. con giardino di proprietà e garage comunicante. L'immobile è diviso per eventuale altro immobile indip. La zona è tranquilla ma comodo alle vie di comunicazioni stradali. Ideale per chi cerca una soluzione indip. con giardino e necessita di non avere barriere architettoniche.

PIANIGA

Prezzo: € 260.000
Mq: 550 mq
Camere: 3+
Bagni: 3+

Villa suddivisibile in 5 appartamenti e 5 garages con parco di 4.000mq. La ristrutturazione è subordinata dal mantenimento architettonico dell'aspetto esterna ma non vincolante per la suddivisione interna.

PONTE DI BRENTA

Prezzo: € 135.000
Mq: 125 mq
Camere: 2
Bagni: 2

App.to si colloca al piano 1° di una palazzina dotata di ascensore. Composto da ingr., sogg. e con cucina separata e servizio al piano 1°, elegante scala interna ci porta al piano secondo che offre due ampie stanze matr. con servizio e ripostiglio. Dotato di risc. a pav. aut. con caldaia a condensazione e separato in due zone. Al piano t. troviamo garage.

PONTE DI BRENTA

Prezzo: € 80.000
Mq: 60 mq

Ponte di Brenta vendesi mura più affitto di bar avviato a 900,00 € al mese, in fronte strada principale con parcheggio, completamente a nuovo con attrezzature. Ideale per investimento a reddito oppure per chi vorrebbe intraprendere un'attività autonomamente. Il quartiere di Ponte di Brenta confina con Noventa Padovana, Busa di Vigonza, il quartiere di Mortise, Torre, San Lazzaro.

NOVENTA PADOVANA

Prezzo: € 75.000
Mq: 85 mq
Camere: 2
Bagni: 1

In zona molto tranquilla e prettamente residenz. e immersa nel verde del giardino condominiale e vicino al centro, app.to al terzo ed ultimo piano. Si compone di sogg. con cucina a vista, due camere da letto, di cui una matr. ed un bagno con vasca e doccia. Garage e disponibilità di parcheggio sia esterno che interno.

PADOVA - TORRE

Prezzo: € 195.000
Mq: 120 mq
Camere: 2
Bagni: 2

Nuove costruzioni a Torre, residence ad uso residenziale in "classe A". Verranno realizzati due edifici residenziali con garages fuori terra ampi e posti auto interni al residence, con appartamenti disposti su un unico livello di varie tipologie e metrature, abbinati a generosi terrazzi o giardini.

CAMPODARSEGO

Prezzo: € 135.000
Mq: 4.465 mq

Terreno di 4465mq con possibilità di edificare 2233mc di cui fino ad un massimo di 600mc per un'abitazione. Il terreno si trova ad un km dal centro di Reschigliano e a 500m dalla statale del Santo. Ideale per chi sta cercando la possibilità di edificare la propria attività con abitazione adiacente.

PADOVA - MORTISE

Prezzo: € 80.000
Mq: 110 mq
Camere: 3
Bagni: 1

App.to al primo piano con tre camere e bagno finestrato. Cucina e sogg. separato. Ripostiglio possibile adibirlo a wc. Vicino alla centro commerciale "la corte", Caratterizzato da ampi spazi interni. Caldaia sostituita nel 2016, tetto, pluviali e colore esterno rifatti nel 2010.

NOVENTA PADOVANA

Prezzo: € 435.000
Mq: 195 mq
Camere: 3+
Bagni: 3

In zona molto tranquilla, porzione di villa bifam. su tre livelli con giardino di pertinenza ad uso esclusivo, composta da ingr., sogg. con caminetto, sala da pranzo, cucina abit. separata, 2 bagni, lavanderia, 2 camere da letto matr. più una cameretta singola, cabina armadio, più terrazzi e 2 posti auto.

CERCHIAMO DUE COLLABORATORI DA INSERIRE NELLA FILIALE DI PADOVA

I PREGA DI INVIARE IL CURRICULUM ALL'INDIRIZZO PONTECASESRL@GMAIL.COM

PONTECASE S.R.L.
VIA SAN MARCO, 135
35129 PONTE DI BRENTA (PD)

TEL. 049 89 35 288
FAX 049 89 35 192
EMAIL: PONTECASESRL@GMAIL.COM
WWW.PONTECASEIMMOBILIARE.IT
P.IVA 04285310282

SIAMO CONVENZIONATI LYONESS